IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 318 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La ripresa legislativa.

Oggi la Camera dei deputati riprende i suoi lavori con un ordine del giorno molto nutrito ed anche interessante, più che non soglia esserlo in questo periodo dell'epoca legislativa, sì che fino da oggi potrà l'assemblea bene impiegare il proprio tempo; in attesa che venga il turno delle Convenzioni marittime, le quali costituiscono il *pezzo forte* della stagione.

Il Governo presenterà, nel corso dell'odierna seduta, sotto forma di emendamento al primitivo disegno di legge, i nuovi contratti, che saranno trasmessi per esame e relazione alla Giunta presieduta dall'on. Chimirri, la quale riferiva nello scorso giugno sulla convenzione con il *Lloyd italiano*.

E' difficile dire quando la discussione pubblica potrà principiare; ma bisogneranno certamente alcuni giorni alla Commissione per porsi in grado di presentare la propria relazione, dati i numerosi allegati, onde, ci si assicura, il Ministero ha accompagnato ed illustrato i contratti, i quali non potranno pertanto essere messi all'ordine del giorno prima di una diecina di giorni.

E non sarà un male questo breve indugio, perchè, indipendentemente dall'importanza del problema marittimo, il quale si collega ai maggiori e più vitali interessi della economia nazionale, darà agio alla Camera di sfollare il proprio ordine del giorno di taluni disegni di legge, che attendono da tempo di essere approvati.

***

In quali condizioni si riprendono i lavori? Non sono certamente le irose e stizzose polemiche dei giornali di Opposizione, le quali rivelano soltanto una partigianeria impaziente e insofferente: nè gli acrobatici discorsi dell'on. Pantano, privi di ogni pensiero organico e di qualunque concetto positivo e tanto meno le profezie lepide di Enrico Ferri, che possono fornire un indice, se anche poco apprezzabile, della situazione parlamentare.

Difatti l'opinione pubblica sensata ha fatto sollecita giustizia di tutte queste fanfaronate, onde la situazione parlamentare si presenta abbastanza normale.

Ed è naturale che sia così, dal momento che il Ministero, per la soluzione del problema dei servizi marittimi, che è la questione predominante, non ha esitato a tener conto delle obiezioni sostanziali, che furono presentate, anche da una parte di amici suoi, nella discussione del luglio.

Nell'interesse della finanza, si disse allora, erano preferibili le gare: nell'interesse delle regioni marittime era preferibile il riparto dei servizi in gruppi.

E questo ha fatto il Ministero, il quale presenta ora alla Camera il risultato delle gare per gruppi.

Ma Napoli, dice l'organo maggiore dell'opposizione, è malcontenta: Genova protesta con imponenza per una linea dell'Estremo Oriente passata a Venezia: Venezia è indignata... per averla avuta e Palermo continua nell'irritazione, forse perchè il Ministero non ha seguito l'on. Pantano, il quale, com'è noto, nella relazione della Commissione Reale, proponeva di ripartire i servizi marittimi in 28 gruppetti!

La verità è questa: che quando si tratta di questioni nazionali di ordine politico il sentimento unitario finisce col vibrare e imporsi su tutti e su tutto: quando invece si tratta di questioni economiche-amministrative i sette Stati, che politicamente si sono fusi, rifanno capolino e, per quanto si cerchi di procedere colla più grande equità verso ciascuno, si dimentica come anche nel campo economico-amministrativo vi ha un interesse generale o nazionale, col quale si debbono armonizzare gli interessi regionali.

Del resto attendiamo la presentazione del progetto del Governo per riprendere la polemica marittima.

Per ora constatiamo che il Parlamento si riapre in condizioni normali.

Politica e Diplomazia

(S) **Genova**, 17. — La Regina Madre d'Olanda è ripartita per Milano.

Berlino, 17. — Nell'elezione suppletiva alla Dieta prussiana per il Collegio di Transtadt vacante per le dimissioni del deputato conservatore Schwarz, gli elettori delegati hanno eletto con 344 voti il conservatore Kardorff, figlio del defunto decano del Parlamento tedesco contro 290 voti dati al polacco.

Si nota un aumento della maggioranza conservatrice dal 1908 ad oggi.

Bregeng, 17. — Il Principe ereditario di Germania è giunto con la Principessa a Hopfreben nel Vorarlberg (Austria) per trattenervisi alcune settimane. Il Principe ha preso in affitto per alcuni anni un castello già dal 1908.

(S) **Tokio**, 17. Il Principe Yamagata è stato nominato Presidente del Consiglio privato in sostituzione del Principe Ito.

(S) **Copenaghen**, 17. Il Re è partito stasera per Vienna, via Amburgo.

(S) **Parigi**, 17. Il *Petit Temps* ha da Madrid: Dopo il ritorno del Ministro degli affari esteri da Roma, ove egli si reca venerdì per prendere congedo dal Re d'Italia il Governo nominerà il successore di Perez Caballero nell'Ambasciata presso il Quirinale.

La Spagna nel Riff.

(S) **Madrid**, 17. Su richiesta del generale Marina, l'incrociatore *Carlo V* che aveva gettato l'ancora a Almeria ha ricevuto d'ordine di partire per Melilla.

Manchester per la Camera dei Pari.

Manchester, 17. — La Conferenza annuale delle Associazioni conservatrici, alla quale erano presenti 2000 delegati, ha adottato una deliberazione che approva calorosamente l'azione di Lord Lansdowne che permette alla Camera dei Pari di dimostrare la sua fiducia nel popolo.

La crisi ungherese.

(S) **Parigi**, 17. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Budapest:

Il partito della Banca, di cui è capo l'ex-presidente della Camera Justh, si va disgregando. E' noto che Justh per il fatto della scissione tra Kossuth ed il suo partito, ha perduto il seggio di presidente della Camera.

Ora alcuni giornali ungheresi del partito Justh cominciano a rimproverargli la sua ambizione personale a detrimento della Banca, a cui rinuncierebbe se gli fosse affidato il potere.

(S) **Budapest**, 17. Si credè che la crisi ministeriale ungherese terminerà presto.

Si dice nei circoli bene informati che il Re prossimamente dichiarerebbe di non accettare le dimissioni del Gabinetto ungherese.

In questo modo il Sovrano non sarebbe obbligato a rinominare il Gabinetto dimissionario.

Un discorso di Balfour.

(S) **Manchester**, 17. In un discorso che ha qui pronunciato oggi, Balfour ha dichiarato che le tariffe preferenziali per le Colonie sono la sola alternativa possibile al bilancio, che sarebbe disastroso per la grande industria.

Balfour ha soggiunto che il protezionismo non rovinerà affatto l'industria del cotone nel Lancashire e non aumenterà il costo della vita per le classi operaie.

Egli ha richiamato l'attenzione sulla prosperità di cui godono gli Stati Uniti e la Germania e che è dovuta al regime delle tariffe doganali.

Le bande bulgare in Macedonia.

(S) **Francoforte**, 17 — La *Frankfurter Zeitung* ha da Salonicco:

Alcuni saccheggiatori sono stati incarcerati a Salonicco per avere mantenuto relazioni colpevoli con bande bulgare ed aver dato loro asilo.

Sono state organizzate colonne volanti per distruggere le bande.

Il Re Manoel a Londra.

Il pranzo a Corte e i brindisi.

(S) **Windsor**, 17 — Ecco il testo del brindisi pronunziato ieri dal Re Edoardo al pranzo di Corte:

« Sire, desidero anche a nome della Regina e della Famiglia Reale, esprimervi quanto noi apprezziamo altamente la vostra presenza fra noi. Voi avete seguito, Sire, la via dei vostri antenati; noi stessi ed i nostri predecessori abbiamo avuto la buona fortuna di ricevere parecchi membri della Vostra Famiglia.

« Vi auguro il benvenuto in questo paese, come al Sovrano di una delle più antiche Nazioni alleate con l'Inghilterra perchè il Portogallo e l'Inghilterra furono i migliori amici durante parecchi secoli.

« Noi siamo stati associati nella guerra e nella pace e spero che in avvenire regnerà sempre la pace.

« Vostra Maestà apprenderà forse con interesse che il trattato di arbitrato concluso tra Lord Lansdowne, allora Ministro degli esteri e che si trova qui questa sera, ed il Vostro Ministro degli esteri, scade oggi ed è stato rinnovato sotto gli auspici di Sir E. Grey e del Vostro Ministro de Bocage.

« Spero che il Vostro soggiorno qui vi riuscirà gradito. Il ricevimento che domani vi farà la nostra grande capitale sarà degno di Voi. Il popolo di questo paese dimostrerà i profondi sentimenti di amicizia che nutre per voi.

« Infine, Sire, Voi rendete onore al nobile Ordine della Giarrettiera divenendo membro. Di molti dei Vostri antenati di cui mi ricordo, cinque furono cavalieri di questo Ordine, antico ed illustre.

« Non vi trattengo più a lungo ed alzo il mio bicchiere per augurarvi felicità e prosperità nelle alte funzioni che voi coprite e nei doveri che vi incombono.

« Bevo alla salute di Vostra Maestà e del Vostro paese »

×

(S) **Windsor**, 17. — Il Re Manoel ha conferito varie decorazioni e particolarmente al Principe Cristiano, al Duca di Connaught e al Duca d'Argyll.

Il Re Edoardo ha conferito al Ministro degli esteri del Portogallo De Bocage la Gran Croce dell'Ordine di Vittoria ed altre decorazioni ai personaggi del seguito di Re Manoel.

(S) **Londra**, 17. — Il Re Manoel è giunto alla stazione di Paddington alle 12.20 per recarsi al *Guildhall*.

Al Guildhall.

(S) **Londra**, 17 — Il Re Manoel è stato ricevuto oggi alla City dal Lord Mayor, dalla corporazione e da uno stuolo di personalità politiche, finanziarie e sociali inglesi negli splendidi locali del Guildhall, dove gli venne offerto, dopo il conferimento della cittadinanza onoraria, un sontuoso banchetto.

Il tempo era bellissimo. Le strade di accesso al Guildhall lungo tutto il percorso venendo dalla stazione Paddington dove il Sovrano è giunto in treno speciale da Windsor erano pavesate con bandiere e stendardi di ogni colore sventolanti da alti pennoni.

Una folla fittissima si accalcava lungo il percorso del corteo reale, applaudendo il giovane Sovrano.

Il corteo era preceduto da guardie in uniforme rossa e oro e scortato da guardie del corpo con le corazze scintillanti.

Ad Osborne Circus il corteo ha fatto una sosta. Le autorità municipali di Westminster e di Marylebone hanno presentato al Re Manoel un indirizzo di benvenuto, al quale il Re ha brevemente risposto.

All'arrivo del Re Manoel al Guildhall una compagnia di artiglieria ha reso gli onori.

Il Re Manoel è stato ricevuto dal Lord Mayor, dagli sceriffi e dai membri del Comitato del ricevimento, i quali indossavano delle ricche vesti di seta e di ermellino.

Mentre gli araldi della City suonavano le trombe, il Lord Mayor condusse il Re di Portogallo nella sala della biblioteca splendidamente illuminata, dove erano riuniti gli invitati in numero di 850.

Si notavano fra essi il principe di Galles, il duca di Connaught, il principe Arturo di Connaught, i Ministri, il Ministro di Portogallo col personale della Legazione, i membri del Corpo diplomatico, i membri dell'Alta Corte e gli alti dignitari dello Stato.

Il Lord Mayor ha letto un indirizzo di benvenuto, il cui testo scritto su pergamena fu consegnato al Re Manoel in un superbo scrigno d'oro artisticamente decorato.

Dopo che il Re Manoel ebbe pronunciato alcune parole di ringraziamento, si formò un corteo e gli invitati passarono nella sala del banchetto splendidamente decorata con fiori e bandiere.

Sulla tavola d'onore splendeva il vasellame di oro che è uno dei più preziosi tesori della City.

Al Re Manoel e ai principali invitati venne versato al dessert vino di Oporto del 1815, dell'anno cioè di Watterloo, precisamente battezzato col nome della grande battaglia.

Il Lord Mayor ha fatto quindi un brindisi al Re alla Regina e ai Principi di Galles ed ha bevuto poscia alla salute del Re Manoel.

Il Re ha risposto brindando alla prosperità del Lord Mayor e della City.

Alle 3 il corteo, uscito dal Guildhall, è ritornato alla stazione di Paddington.

Lungo il percorso facevano ala le truppe.

(S) **Londra**, 17. Ecco il passo principale dell'indirizzo presentato al Re Manoel dal Lord Mayor alla Guildhall.

« Sono precisamente cinque anni che i genitori di Vostra Maestà hanno accettato il benvenuto del Lord Mayor e della corporazione di Londra. I cittadini londinesi si ricordano delle parole colle quali il Vostro illustre padre fece allusione all'amicizia leale e provata tra il Portogallo e l'Inghilterra.

Il nostro ospite illustre di oggi fu chiamato da Dio in tenera età al trono di una grande Nazione in circostanze che gli valsero le simpatie universali.

Il vostro illustre predecessore Manoel si assise al trono alla stessa età di Vostra Maestà ed in circostanze simili. Il suo regno fu chiamato il regno glorioso. Noi preghiamo che il vostro sia egualmente felice e prospero. »

Lo scrigno nel quale fu presentato al Re Manoel l'indirizzo è decorato di statuette simboleggianti la scienza, il commercio, la letteratura, l'autorità, l'onore, la prosperità e la buona accoglienza ed ornato di smalti rappresentanti la Guildhall, la Mansion House, il ponte di Londra e la Cattedrale di San Paolo.

Lo scrigno è inoltre ornato di zaffiri e diamanti e porta la corona e lo stemma di Re Manoel e le armi di Londra, della Gran Brettagna e del Portogallo.

(S) **Londra**, 17. Rispondendo al brindisi del Lord Mayor al Guild Hall il Re Manoel ha detto: Vorrei ripetere le parole pronunciate da mio padre cinque anni fa, perchè erano la sintesi degli avvenimenti memorabili nei quali l'Inghilterra e il Portogallo sono stati fianco a fianco durante secoli. Nulla venne dimenticato in quel discorso: nè l'alleanza delle due Case reali, nè gli esempi gloriosi dati dalle due nazioni. (Acclamazioni).

Sono felicissimo di aver trovato l'accoglienza calorosa e la commovente simpatia che trovò il mio gran padre presso il Re Edoardo e la nazione inglese.

Alcuni anni fa un distinto ammiraglio della vostra potente flotta ha detto, in una sua visita a Lisbona, che i suoi predecessori non erano che successori dei navigatori portoghesi: è forse vero, ma non è meno giusto dire che solo mercè gli sforzi persistenti del genio britannico il sogno meraviglioso di Alfonso Albuquerque ha potuto essere realizzato. E' naturale che le due nazioni che hanno simili affinità abbiano potuto essere unite da una delle più antiche alleanze della storia. Di tutto cuore spero che questa antica alleanza rimanga immutata. (Acclamazioni).

Riconosco con molto piacere che è quasi impossibile di stringere ancora più questa alleanza, ma sul terreno oggi così essenziale dei rapporti commerciali debbo ammettere che molto resta a fare nell'interesse dei due paesi. (Acclamazioni). Posso assicurare che il mio Governo farà ogni sforzo in tal guisa.

Terminando, il Re ha espresso al Lord Mayor i ringraziamenti più profondi, tanto a Suo nome quanto a nome della nazione portoghese per la splendida accoglienza che gli è stata fatta.

Il Re, accompagnato dal Principe di Galles e dal Duca e dal Principe Arturo di Connaught, ha fatto poi ritorno a Windsor.

Al ritorno la popolazione londinese gli ha fatto dimostrazioni vivissime di simpatia come all'arrivo.

***

(S) **Londra**, 17. Si annunzia che il Re Manoel, dopo la sua visita a Windsor, verrà a soggiornare a Londra al palazzo di Buckingham fino al 27 novembre, giorno in cui partirà per Parigi.

(S) **Londra**, 17. Dopo un pranzo di famiglia al Castello di Windsor il Re Manoel e la Famiglia reale inglese hanno assistito ad una rappresentazione drammatica.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 17, ore 24. — Telegrafano da Vienna: I giornali di Vienna hanno pubblicato in questi ultimi giorni alcuni mutamenti di guarnigioni che avranno luogo nella primavera.

Il gruppo delle forze militari della Monarchia, malgrado le voci che correvano, scaglionate lungo la frontiera austro-italiana, non è sensibilmente aumentata.

La distribuzione delle truppe nei distretti di Innsbruck e Graz rimane la stessa, solo la città di Trento acquista un nuovo battaglione di cacciatori tolto ad una guarnigione della Boemia. Spostamenti importanti hanno luogo nel I e nell'XI Corpo d'armata sulla frontiera austro-russa.

Le guarnigioni della Galizia e di Cracovia sono aumentate di truppe di fanteria e di alcune sezioni di mitragliatrici.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 17 — L'ordine del giorno presentato ieri alla Camera dei Lordi, da lord Lansdowne, circa il bilancio è l'argomento principale di tutti i discorsi politici.

Il Ministro del commercio Winston Churchill, rispondendo ad un invito di prendere la parola in parecchie riunioni che devono aver luogo nel Lancashire per contrabilanciare la grande campagna conservatrice che comincia oggi in quella regione, ha inviato un manifesto nel quale accetta con gioia l'invito, poichè egli crede che il Lancashire avrà una grande influenza nel conflitto.

Winston Churchill insiste nel manifesto nel rilevare che la politica protezionista rovinerà la grande industria del cotone. Se la mozione di lord Lansdowne sarà approvata dal popolo, i Lordi diventeranno la potenza predominante dello Stato, perchè stabilendo il loro diritto di controllare le finanze del Regno, essi potranno distruggere il bilancio annuale ogni volta che questo sarà loro sgradito, per costringere la Corona a sciogliere la Camera dei Comuni.

Un tale risultato, dice Churchill, sarebbe assolutamente fatale per la democrazia britannica.

E' da notare che il manifesto di Winston Churchill è stato pubblicato dopo la riunione del Consiglio dei ministri.

Londra, 17. — Si afferma che dopo il voto della Camera dei Lordi sul bilancio, il Primo Ministro Asquith presenterà alla Camera dei Comuni una mozione in cui denuncierà l'azione dei Lordi, affermerà che soltanto i Comuni hanno diritto a risolvere le questioni relative alle imposte e dichiarerà anticostituzionale il diritto reclamato dalla Camera dei Lordi di esigere lo scioglimento di quella dei Comuni.

Si ritiene che indi i Comuni si aggiorneranno per una settimana, durante la quale avverranno probabilmente conferenze tra i capi partito per accordarsi intorno alle imposte meno controverse.

(S) **Londra**, 17. — *Camera dei Lordi* — Il Governo e l'opposizione vengono ad un compromesso sull'« Irish Land Bill. »

Lord *Crewe* ha presentato un emendamento a questo scopo.

Si passa quindi alla discussione in terza lettura del *bill* sulla circolazione internazionale degli automobili.

La seduta è tolta.

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 17. — La Camera dei rappresentanti ha approvato la prima parte dell'articolo primo del progetto del Governo che impone il servizio militare a un figlio per famiglia.

Durante la discussione il deputato cattolico di Anversa Coremans ha attaccato il Governo pronunziando parole vivaci anche contro il Re.

Il Presidente lo ha invitato a moderare i suoi termini.

FINLANDIA.

(S) **Helsingfors**, 17. — La Dieta ha respinto all'unanimità il progetto di legge che chiede una somma addizionale di 20 milioni per l'esercito russo ed ha approvato con 104 voti il progetto della Commissione costituzionale relativo alle misure da prendersi per risolvere costituzionalmente la questione del servizio militare.

GRECIA.

(S) **Atene**, 17 — Malgrado la viva opposizione di un gruppo di deputati appartenenti a tutti i partiti, ma che agivano contro la volontà dei capi dei partiti, il progetto di riduzione delle prefetture, che porta come risultato l'allargamento delle circoscrizioni elettorali, è stato approvato dalla Camera in terza lettura, per alzata di mani.

La stampa si felicita vivamente dell'approvazione del progetto.

×

(S) **Parigi**, 17. Un dispaccio da Atene al *Temps* reca i seguenti particolari sul progetto approvato questa notte dalla Camera greca:

La Camera ha approvato il progetto di legge che riduce le prefetture da 26 a 16. Il progetto, oltre alle economie amministrative, ha per risultato indiretto di allargare lo scrutinio di lista che ora funziona in modo ristretto.

L'opinione pubblica si attende molto dal nuovo modo di scrutinio. I capi dei tre partiti politici aderirono alla riforma, dalla quale vengono lesi però molti interessi. Parecchi deputati che devono il loro seggio alle influenze locali fecero al progetto una opposizione sistematica.

Per la prima volta dall'apertura della sessione discussione fu lunga e per tre giorni si credette che gli oppositori sarebbero riusciti vittoriosi e che il Governo sarebbe stato battuto all'ultimo momento. Il progetto venne approvato per alzata e seduta verso le 8 di sera.

La proposta di votazione per appello nominale stava per essere fatta quando si seppe della presenza di gran numero di membri della Lega militare nei corridoi della Camera.

Questa concentrazione, insieme colla fiducia con cui la opinione pubblica chiedeva insistentemente la riforma contenuta nel progetto, produssero un mutamento nella Camera e determinarono l'approvazione del progetto.

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 17. — La Camera dei deputati ha continuato la discussione sul progetto di revisione delle tariffe doganali.

Si discutono i paragrafi relativi ai semi oleosi che fino ad ora erano esenti, ed all'olio misto e puro.

Plisson, relatore speciale per la questione dei semi oleosi, spiega che la Commissione ha accettato un emendamento del deputato Morel che dà soddisfazione a tutti gli interessi in causa e che rappresenta in massima ciò che si poteva ottenere, perchè il Governo ha dichiarato che in mancanza di questo emendamento, che esso accetta, domanda il mantenimento dello *statu quo* per i semi oleosi.

L'emendamento Morel esenta da ogni dazio i semi e i frutti oleosi condensati, i semi di arachide, i semi di sesamo, lino, colza, ricino: colpisce con un dazio di tre franchi ogni cento chilogrammi gli altri semi e frutti oleosi. In quanto all'olio puro, l'emendamento colpisce con 10 franchi al quintale l'olio di oliva destinato alla fabbricazione dei saponi e con 25 franchi gli altri olii di oliva.

Dupuy, Ministro del commercio, si dichiara favorevole all'emendamento che soddisfa sostanzialmente i varii interessi.

Parecchi deputati delle Alpi Marittime chiedono la protezione più efficace della coltura dell'olio.

Raiberti specialmente rileva che l'Italia e la Spagna proteggendo la oleicoltura hanno ottenuto risultati notevoli. La superficie coltivata ad olio è aumentata in Italia di 179,000 ettari.

Il Ministro promette di studiare i mezzi per proteggere l'oleicoltura.

(S) **Parigi**, 17. — La Camera dei deputati ha approvato l'emendamento Morel proposto dalla Commissione e dal Governo, con 448 voti contro 75 per quanto concerne i semi e i frutti oleosi e con 441 contro 52 per quanto concerne gli olii fissi puri.

BULGARIA

(S) **Sofia**, 17 — *Sobranje*. Si discute l'indirizzo di risposta al discorso del Trono.

Il Presidente del Consiglio fa la storia dei negoziati svoltisi a Pietroburgo e a Costantinopoli circa il riconoscimento dell'indipendenza bulgara

Il Presidente del Consiglio rileva i vantaggi politici ed economici conseguiti dalla Bulgaria senza aggravio per il Tesoro, anzi con un vantaggio di 62 milioni e l'acquisto di 309 chilometri di strada ferrata. E' alla Russia e al suo Monarca che la Bulgaria deve rendere grazie per la risoluzione delle difficili questioni che si connettono all'indipendenza, la quale costituì nel 1908 l'unico successo a favore del mondo slavo.

Per quanto riguarda le relazioni con la Turchia, il Presidente del Consiglio dichiara che la sorte dei connazionali bulgari che abitano la Turchia interessa ed agita la Bulgaria.

Egli crede che dato il numero considerevole di mussulmani che abitano la Bulgaria e che furono sempre favoriti da tutti i governi bulgari, sarebbe giusto che i bulgari godessero di pari diritti in Turchia, considerando anche che i rappresentanti di tutte le nazionalità che risiedono nell'Impero formano il mondo ottomano.

A proposito della Serbia, il Presidente del Consiglio dice che le relazioni con questa nazione debbono essere sincere. Il viaggio del Re Ferdinando a Kopaonik non ha avuto alcuno scopo politico; nondimeno esso potrà servire a migliorare ancora più i rapporti serbo-bulgari.

Per i due paesi la questione macedone costituisce il punto delicato.

Occorrerebbe che la nazionalità serbe e bulgare della Turchia, dopo il ringiovanimento di questa, fossero libere di risolvere da loro la questione della religione e della nazionalità senza l'intervento nè della Serbia nè della Bulgaria.

A proposito delle bande che agiscono in Macedonia l'oratore constata di nuovo che il Governo bulgaro non potrebbe esserne reso responsabile, come la Turchia stessa, che è la più direttamente interessata, l'ha riconosciuto.

I bilanci dei Comuni italiani.

I maggiori Comuni italiani hanno oggi dei bilanci che stanno alla pari di quelli di non piccoli Stati di altri tempi.

Dalle ultime statistiche ufficiali che si riferiscono al 1907 spigoliamo i dati seguenti:

Cominciamo dalle spese: Milano spende 58 milioni; Roma 34; Napoli 29; Genova 24; Torino 23; Palermo e Firenze 18 rispettivamente; Venezia 9; Bologna 8.

Sono cifre cospicue benchè siano ancora lontane dai 250 milioni che spende annualmente la città di Parigi; tuttavia sommando la popolazione di alcune delle nostre grandi città e ragguagliandola a quella di Parigi, si vedrà che la differenza nella spesa non è molto rilevante.

Esaminando la spesa proporzionale per abitante, si trova la seguente proporzione decrescente:

Milano L. 93,38 per abitante; Genova 90; Firenze 78,56; Verona 72,90; Reggio Emilia 72,58.

Non tutte le spese vengono erogate allo stesso modo.

Roma, Genova e Napoli spendono rispettivamente L. 15.66, 12.90 e 11.35 per abitante nel pagamento dei debiti comunali, che ammontano a L. 214 milioni per Roma, a 68 milioni per Genova e a 159 milioni per Napoli; mentre Treviso e Chioggia spendono allo stesso scopo da 40 a 50 centesimi per abitante.

Imola, Firenze e Milano sono le città che spendono di più per la polizia e l'igiene: rispettivamente L. 21.98, 17.96 e 14.59 per abitante.

Chioggia, Lucca e Massa sono quelle che spendono meno, da L. 1 a 2 per abitante.

Nelle spese per la istruzione pubblica, vengono prime: Rovigo con L. 13.42 per abitante; Padova con 12.16; Torino con 11.56.

Vengono ultime: Chioggia con L. 1.60; Caltanissetta con 2.46 e Lucca con 2.77.

Per i culti le cifre sono minime: i Comuni che spendono di più sono:

Palermo con L. 0.53, Caltagirone con 0.51 e Cagliari con 0.41 per abitante.

Interessante è la statistica dei tributi comunali. Dallo specchietto che segue si può rilevare come siano variabili da Comune a Comune le imposte, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo:

Città	Entrata totale Lire (cifra tonda)	Ogni 100 lire d'entrata: Dazio consumo	Sovrimposta	Tributi comunali	Quota per abitante Lire
Milano	24,000,000	62	22	16	41,88
Roma	21,100,000	72	17	11	39,51
Napoli	15,400,000	66	28	6	25,97
Genova	15,000,000	79	17	4	55,80
Torino	12,500,000	81	15	4	33,76
Firenze	9,000,000	60	29	11	39,59
Palermo	8,100,000	83	13	4	24,75
Venezia	5,600,000	84	10	6	23,88
Bologna	5,100,000	64	20	16	30,63

Da queste cifre risulta evidente che le grandi città ritraggono le loro maggiori entrate dal dazio consumo, che sarebbe quasi impossibile sostituire con altri proventi.

Risulta ancora che alcune città vi ricorrono in misura eccessiva, giacchè una percentuale di oltre 80 0/0 appare soverchia.

Non è certo il caso di consigliare l'aggravio della sovrimposta sui terreni e i fabbricati già eccessivamente colpiti dall'imposta erariale, ma si potrebbe ricorrere in proporzione maggiore ai tributi comunali, che, come si vede, figurano con una percentuale minima, ciò che si spiega con le difficoltà di colpire direttamente gli interessi dei privati che si rassegnano più volentieri a pagare piuttosto una tassa maggiore ma in forma indiretta.

I progetti d'iniziativa parlamentare.

La Camera e il Senato, oltre i disegni di legge d'iniziativa del Governo, alla ripresa dei lavori legislativi, dovranno esaminare e discutere le seguenti proposte d'iniziativa parlamentare.

Camera dei deputati.

1 *Abignente* - Tombola telegrafica osp. di Sarno.
2 *Brunialti* - Costituzione in Comune della frazione di Chiuppano.
3 *Capece Minutolo* - Pensione alla vedova del maestro Martucci.
4 *Casciani* - Ordini sanitari.
5 *Celesia* - Aggregaz. al mand. d'Albenga del comune di Casanova ecc.
6 *Chimienti* - Indennità ai deputati.
7 *Ciartoso* - Libera docenza.
8 *Ciccotti* - Modific. legge elettorale e legge comunale e provinciale.
9 *Comandini* - Modific. legge 12 luglio 1906 n. 293 sul riordin. scuole complem. e normale.
10 *Compans* - Computo agli effetti della pensione del servizio militare prestato dagli impiegati ferroviari dello Stato.
11 *Compans* - Abolizione dote militare.
12 *De Michele-Ferrantelli* - Lotteria per l'ospedale di Girgenti.
13 *De Michetti* - Aggreg. comune di Fano Adriano al mand. di Montorio al Vomano.
14 *Di Scalea* - Costituz. in comune della frazione di Bompensiere.
15 *Francica-Nava* - Tombola per l'ospedale Umberto I di Siracusa.
16 *Gallini* - Indennità e incompatibilità parlamentari.
17 *Gallini* - Istituz. d'una scuola laica a Pavullo.
18 *Gallini* - Concessione alle donne dell'elettorato amministrativo.
19 *Graffagni* - Estens. dei benefici accordati e già appartenenti alla corporaz. dei facchini del porto di Genova con legge del 1879, che abolisce il facchinaggio privilegiato nel porto di Genova.
20 *Landucci* - Proroga per un biennio della concessione relativa alle scuole pareggiate contenute nell'art. 1 della legge 13 giugno 1906.
21 *Landucci* - Estensione alle provincie d'Arezzo, Grosseto e Siena di alcune facilitazioni in favore dell'istruzione elementare.
22. *Mazza* - Indennità ai deputati.
23 *Mezzanotte* - Modificazioni alla circoscrizione giudiziaria.
24 *Mezzanotte* - Abolizione d'una incompatibilità parlamentare.
25 - *Mezzanotte* - Costituz. in comune di Moresco, fraz. di Monterubiano.
26 *Morpurgo* - Modific. art. 4 legge 15 luglio 1906 n. 327 sull'esercizio della professione di ragioniere.
27 *Muratori* - Elezioni a scrutinio di lista dei comuni divisi in più collegi.
28 *Niccolini* - Sul contratto di lavoro nell'agricoltura.
29 *Pasqualino-Vassallo* - Tombola per l'ospedale di Terranova di Sicilia.
30 *Ricci* - Tombola per ospedali vari in prov. di Macerata e Ancona.
31 *Rizza* - Tombola per ospedali di Comiso, Vittoria ecc.
32 *Scellingo* - Tombola per l'ospedale oftalmico di Roma.
33 *Teodori* - Tombola per gli ospedali di Ascoli, Amandola ecc.
34 *Vicini* - Tombola per l'ospedale di Sassuolo, Savignano ecc.

La Camera inoltre dovrà consentire la lettura di altre sette proposte di legge dovute rispettivamente all'iniziativa dei deputati *Aprile*, *Cassuto*, *Credaro*, *Da Como*, *Leone*, *Nuvoloni* e *Turati*.

Senato

Borgatta - Modificazione legge requisizione quadrupedi.
Conti - Assicuraz. obbligatoria della terra per gli infortuni dei contadini sul lavoro.
Manassei - Provvedim. a favore dei danneggiati dall'uragano del 7 ag. nei circond. di Terni e Rieti.

Le domande a procedere

La Camera deve ancora pronunciarsi sulle seguenti domande d'autorizzazione a procedere presentate dal Ministro di Grazia e Giustizia nel primo periodo della Legislatura:

1 Contro l'on. *Arrivabene* per lesioni colpose.
2 Contro l'on. *Brandolin* per intervento come padrino in duello.
3 Contro l'on. *Centurione* per ingiurie pubbliche reiterate e continuate, e per offesa al pudore.
4 Contro l'on. *Cornaggia* per contravvenzione.
5 Contro l'on. *Leali* per ingiurie, minaccie e lesioni colpose.
6 Contro l'on. *Magni* per il reato di vendita di voto in concordato.
7 Contro l'on. *Ettore Mancini* per contravvenzione alla legge sulla requisizione dei quadrupedi.
8 Contro l'on. *Maraini* per contravvenzione.
9 Contro l'on. *Mazzitelli* per intervento come padrino in duello.
10 Contro l'on. *Torlonia* per contravvenzione al regolamento stradale.

Armi ed Armati

Nella flotta cilena.

(S) **Santiago del Cile**, 17. — Il Governo ha presentato alla presidenza della Camera un progetto di legge che apre un credito di 3 milioni di lire sterline per l'acquisto di una corazzata, di 4 controtorpediniere e di 2 sottomarini.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Richards Junge (Il figlio di Riccardo) - di Riccardo Voss. - Romanzo - Stoccarda, Casa Cotta - 1908).

Non occorre presentare al pubblico Riccardo Voss, uno dei più illustri scrittori tedeschi ed uno dei più caldi amici che il nostro paese abbia in Germania. Il nuovo romanzo ne è novella prova. Si svolge a Roma, che è descritta amorevolmente in tutte le sue bellezze ed in tutte le manifestazioni della sua vita.

Naturalmente anche Voss, come tutti gli stranieri che vengono tra noi, commette sbagli di apprezzamento. Quando parla della psiche del nostro popolo specialmente non sono certo giusti i suoi severi giudizi sulla sregolatezza della vita matrimoniale a Roma. Ma in tutto il libro palpita troppo l'amore per l'Italia, perchè non si perdonasse facilmente quanto vi può essere di errato.

La storia del figlio di Riccardo è lunga e dolorosa. Il prof. Riccardo Hille, vecchio archeologo tedesco e scapolo impenitente, che da 35 anni vive a Roma, salva dalle onde del Tevere un giovane, Marco Lippi, figlio di un mascalzone, che voleva suicidarsi per dolori intimi, che alla sua giovine anima venivano dalla vita infame del padre libertino e giuocatore, che colle sue brutalità spinse la madre al suicidio.

Il giovane Marco resta col vecchio professore, che ha con quistato il diritto di tenerlo con se pagando al padre 20.000 lire, che si procura colla vendita di un'antichità, alla quale teneva più che alla propria vita. E così tutti i suoi affetti si concentrano sul giovane, del quale conta fare un valoroso scultore. Ma Marco ha ereditato anche dal padre le qualità cattive, e quando dopo anni di bene il vecchio crede avere assicurato al figlio adottivo l'avvenire artistico, questo se ne va a Parigi, dove fa la vita elegante componendo opere che sono non artistiche ma di pessimo gusto secondo la moda, e convivendo con una donna di non dubbia fama.

Il prof. Hille lo segue, constata che tutta la sua vita ha sacrificato ad un indegno e, tornato a Roma, si getta nel Tevere là dove a suo tempo salvò Marco.

Romanzo pieno di vita e di azione concentrata, che certamente acquisterà unova fama al suo già tanto celebre autore.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 17 contiene:

R. R. che concede alla città di Vercelli una medaglia d'oro per opera patriottica prestata da quella popolazione durante la guerra del 1859.

R. D. che modifica il primo capoverso dell'art. 3 dell'altro R. decreto in data 6 maggio 1909 sulla istituzione di una medaglia da corferirsi ai benemeriti nei soccorsi ai danneggiati dal terremoto.

R. D. che inscrive una strada intercomunale nell'elenco delle provinciali di Reggio Emilia.

Rel. e RR. DD. per la proroga di poteri dei RR. Comm. str. di Gallina, Gioia Taur, San Lorenzo e Stilo (Reggio Calabria).

D. M. che approva l'annesso regolamento interno dell'Istituto di credito agrario « Vittorio Emanuele III ».

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno.

R. D. riguardante concessione mutui ai danneggeti dal terremoto.

R. D. che concede esonero 6 rate bimestrali imposte e sovrimposte terreni e fabbricati urbani e rustici, ecc. ecc. nelle località danneggiati dal terremoto.

×

R. Marina — Il capitano di corv. Morosini Ottaviano è promosso cap. di fregata.

Movimenti: Capitano di freg. Lobetti Bodoni Pio dalla disponibilità al « Pisa » uff. in 2° — Id. De Lorenzi Giuseppe dalla id. al com. in capo 3° dip. — Id. Simonetti Diego dal com. in capo 3° dip. alla disponibilità — Id. Morosini Ottaviano dalla direz. artigl. armam. giunta verif. Venezia alla id.

Capit. di corv. Varale Carlo dalla disponibilità direz. artigli. armam. giunta verif. Venezia.

1° tenente Ortalda Filippo dal « Barbarigo » alla disponibilità — Id. Cuturi Enrico dalla disponibilità al « Borbarigo — Id. Milanesi Guido dalla id. al com. in capo 1° dip. — Id. Profumo Alberto dal com. in capo 1° dip. al gruppo torped. 17 dip.

Il ten. di vasc. Ciano Costanzo trasborda dalla r. nave « Pisa » sulla « Steropе » dalla quale sbarca il pari grado Ledà Antonio.

Sbarcano dalla r. nave « Sardegna » gli ufficiali che hanno seguito il corso della scuola di tiro.

Il ten. di vascello Ascoli Gino è trasferito dal 3° al 2° dipartimento.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino. 17 (*Bergomi*) — A Saluzzo, per questioni di giuoco, è avvenuta una grave rissa fra giovanotti del paesello di Envie.

Certo Galliano Luigi ebbe, nella contesa, una bastonata al capo che lo uccise sul colpo.

L'uccisore, certo Giuseppe Dedominicis, è latitante.

— Mandano da Garessio che ieri nella fabbrica Lepetit, l'operaio trentenne Balbo Severino si rovesciava addosso una caldaia di sostanze liquide in ebollizione.

Le scottature furono tali che il disgraziato morì poco dopo.

Torino, 17 ore 12.55. — A Saluggia il cons. comunale Giuseppe Boggio, tornando stamane dalla caccia, incespicò e cadde. Il fucile esplose ed il Boggio, colpito in pieno petto, rimase morto.

— A Torre Pellice le guardie di finanza sorpresero tre contrabbandieri carichi di merce di frodo. La lotta fu vivissima; due dei contrabbandieri riuscirono a fuggire, il terzo fu arrestato. Vennero sequestrati 120 kg. di zucchero.

Rovigo, 17. — Stamane, nel vicino paese di Stienta, certo Antonio Lanzoni, reduce da pochi mesi dalle patrie galere ove scontò trent'anni di lavori forzati per l'assassinio di un carabiniere e altre gravissime grassazioni, nel ripulire una vecchia pistola, da lui creduta scarica, fece scattare il grilletto. Partì un colpo ed il Lanzoni colpito al petto, cadde morto.

Padova, 17. — Si ha da Noventa che certo Franceschi nel caricare un fucile lasciò inavvertitamente partire un colpo ferendo mortalmente una sua sorellina di 5 anni.

Verona, 17. — La scorsa notte si presentò in questura certo Pedrini, cameriere, e narrò che, poco prima, tale Lucia Reimies, di Venezia, mentre passeggiava con lui lungo un canale, si era improvvisamente gettata nell'acqua.

Il delegato di P. S. non credette a tale racconto e trattenne in arresto il Pedrini.

Dalle indagini, subito iniziate, sono emersi gravi sospetti contro il cameriere. Infatti la Reimier, che è figlia di un ricco albergatore di Venezia, innamoratasi del Pedrini, era fuggita con lui. La poveretta era vittima dei mali trattamenti dell'amante, che, stanco di lei, aveva più volte manifestato il proposito di ucciderla.

Italia Centrale.

Reggio Emilia, 17 — Si è riunito il Consiglio provinciale sotto la presidenza di S. E. Cottafavi. Si procedette a tutte le nomine e poscia rispondendo alle interpellanze dei consiglieri Spallanzani e Curtini, il presidente della Deputazione, avv. Bacchi, espose un largo programma in ordine ai lavori ferroviari e alla viabilità della Provincia fra le approvazioni di tutto il Consiglio e del pubblico, che assisteva numeroso alla seduta che si protrasse fino alla sera.

L'on. Cottafavi è ripartito immediatamente per Roma.

Firenze, 17. — La scorsa notte, in via Arcetina, il carabiniere Alberto Fantoni, qui in licenza per la morte del padre, veniva affrontato da una comitiva di teppisti, che si diedero a percuoterlo. Il Fantoni reagì, ma, sopraffatto dal numero, sarebbe senza dubbio rimasto ucciso, se un improvviso rumore di gente che si avvicinava, non avesse messo in fuga i teppisti. Il carabiniere, tutto malconcio e col mantello traforato da un colpo di rivoltella, denunziò il fatto in Questura. Furono subito iniziate delle indagini e dieci dei teppisti aggressori sono stati arrestati.

Italia Meridionale

Napoli, 17. ore 18,30 — Lo sciopero dei tramvieri continua senza incidenti.

Oggi alle 14 gli scioperanti si riunirono alla Borsa del lavoro. Fu discusso ed approvato un memoriale che sarà presentato alla Direzione dei Trams ed alle Autorità.

La Lega dei tramvieri ha fatto affiggere oggi un manifesto nel quale spiega alla cittadinanza le ragioni dello sciopero.

— Il cadavere trovato ieri nelle acque del Molo trapezoidale fu identificato appartenere a tal Carlo Starace, fattorino in una locanda per emigranti. Sembra accertato trattarsi di suicidio.

— Stamane gli operai della vetreria Bruno, a Resina, non essendo stata accolta una loro domanda per aumento di paga, si sono posti in isciopero. Fu colà inviato un rinforzo di guardie e carabinieri.

A bordo della " Maria Adalgisa ,,

Brindisi, 17. — Ieri sera a Torre Cavallo, a bordo del rimorchiatore *Maria Adalgisa* del genio militare, avvenne la rottura di un tubo della macchina.

L'equipaggio ed i lavoranti, invasi dal panico, temendo uno scoppio della caldaia, si slanciarono in mare.

Due operai mancano all'appello, ma si spera che anche essi siano salvi come gli altri.

Brindisi, 17. — Dalle accurate ricerche eseguite dalle guardie di finanza e dai marinai della *Vittor Pisani*, risulta che nell'accidente del rimorchiatore *Maria Adalgisa* sono annegati cinque operai i quali erano imbarcati sul rimorchiatore che si accingeva iersera a rientrare in porto.

I cadaveri sono stati trasportati in alto mare dalla tempesta.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
—	16	—	—	—	—
Genova	novembre	1133	367	108	1100
Venezia	»	343	107	62	300
Savona	»	340	233	35	340
Livorno	»	301	66	59	200
Spezia	»	190	65	14	140

Scienze e Lettere

Per una carta geografica uniforme.

(S) **Londra,** 17 — Si è adunata al *Foreign Office* la Commissione internazionale nominata di comune accordo da tutti i Governi d'Europa e di America, incaricata di studiare il miglior modo onde attuare uno dei principali deliberati del Congresso geografico di Ginevra e cioè l'adozione di una carta geografica uniforme in tutto il mondo.

La nuova mappa dovrebbe essere dall'1 al 1,000.000 e tutti i Governi dovrebbero concorrere a prepararne una parte.

La Francia con questo intento ha già disegnato le carte di certe porzioni dell'Asia Centrale ed Orientale; il Governo inglese ha preparate le carte delle sue colonie africane e sta ordinandone altre; la Germania ha pubblicato le carte della Cina Orientale sempre sulla scala dall'1 al 1,000,000.

Uno dei principali argomenti di discussione della Conferenza sarà senza dubbio la necessità di adottare nella nuova carta le misurazioni decimali.

Tanto il Governo inglese che quello degli Stati Uniti sollevano difficoltà a questo proposito, ma si spera di poter venire ad un generale accordo.

Il radium.

Il corrispondente del *Times* da Vienna annunzia che il Governo austriaco prenderà fra breve delle disposizioni in vista della vendita all'asta di una certa quantità di *radium* proveniente da Joachinsthal.

Un grammo di *radium* almeno sarà offerto a quanto pare al pubblico, non appena i lavori di epurazione saranno terminati.

La costruzione dell'Istituto del *radium* a Vienna fa rapidi progressi.

Il signor Kuppelmeser ha offerto a questo scopo una somma di più di 500,000 franchi.

Gli archivi ottomani.

Una delle prime cure del nuovo regime stabilito in Turchia è stata quella di ordinare la classificazione e l'inventario di ricchezze storiche, che finora sono rimaste inesplorate.

Una Commissione, nominata dal Sultano, ha incarico di ricercare a Costantinopoli e nelle Provincie tutti i documenti necessari per intraprendere una storia autentica e completa dell'Impero dopo la conquista del 1456.

Si assicura che, in ogni tempo, i turchi hanno conservato, senza distruggerne nessuno, gli atti diplomatici e le corrispondenze che ricevevano da tutti i paesi d'Europa; queste carte di archivio ingombrano le riserve delle moschee, dei serragli degli *harems*.

Si può giudicare dell'importanza di queste collezioni dalle scoperte che sono state fatte nella Biblioteca imperiale.

Il professore Mahmaud Bey ha intrapreso la classificazione e il catalogo dei manoscritti di quella Biblioteca e conta di terminare l'una e l'altro prima della Primavera del 1910.

Queste ricchezze ignorate saranno messe allora a disposizione degli studiosi stranieri, presentati dall'Ambasciata del loro paese.

Il signor Francis Mac Callagh, amico di Mahmaud Bey, cita in un giornale inglese parecchi documenti curiosi trovati in queste carte; fra le altre una lettera al Federico il Grande, in cui si sforza di ottenere la neutralità della Turchia avanti la spartizione della Polonia e in cui l'avverte, in cambio, dei preparativi che l'Austria faceva contro di essa.

Vi è pure una lettera della Regina Elisabetta, in cui tenta di armare il Gran Turco contro la Spagna e gli fa notare che l'Inghilterra e la Turchia hanno la stessa religione, perchè non credono che ad un solo Dio, mentre la Spagna, idolatra, innalza altari a tutti i Santi.

La Francia nelle Esposizioni del 1901.

(S) **Parigi,** 17 — Il progetto di legge presentato dal Ministro del Commercio Jean Dupuy relativo alla partecipazione della Francia alla Esposizione internazionale dell'industria e del lavoro di Torino nel 1911 e all'Esposizione di belle arti e archeologia di Roma, nell'istesso anno prevede l'apertura di un credito che ammonta a franchi 872.800 e che si ripartisce così:

400 mila franchi per l'Esposizione internazionale dell'industria e lavoro a Torino (questa somma sarà stanziata nel bilancio del Ministero del Commercio):

472.800 franchi per l'Esposizione di belle arti di Roma (questa somma sarà stanziata nel bilancio del Ministero dell'istruzione e delle belle arti.

Nella relazione al disegno di legge il Governo si esprime in questi termini:

Due grandi Esposizioni, alle quali il Governo francese ha deciso di partecipare, debbono avere luogo in Italia nel 1911 a Torino ed a Roma, destinate a commemorare il cinquantenario della indipendenza italiana.

Queste Esposizioni avranno un'importanza molto più considerevole di quella tenutasi a Milano nel 1906.

L'Esposizione di Torino comprenderà tutti i prodotti dell'industria e del commercio ed in generale tutte le manifestazioni alla vita economica e civile.

Il successo che abbiamo ottenuto a Milano non può che incoraggiarci a partecipare a questa nuova manifestazione internazionale.

Noi possiamo sperarne i migliori risultati per lo sviluppo delle relazioni politiche e commerciali tra i due paesi.

BANCHE e SOCIETA'

Banca d'Italia,

Situazione al 10 novembre:

	al 31 ottobre. Lire	al 10 novembre Lire
Cassa (Specie metalliche)	1.049.570,000	1,049,159,000
Portafoglio su piazze italiane	447,971,000	438,947,000
Anticipazioni	103,740,000	100,496,000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c)	101,974,000	104,214,000
Circolazione	1.477,080,000	1,464,579,000
Debiti a vista	125,967,000	121,663,000
Depositi in c/c fruttifero	60,536,000	55,800,000
Rapporto della riserva alla circolazione	73.38 %	74.18 %

Banco di Napoli.

Situazione al 30 ottobre:

	al 31 ottobre Lire	al 10 novembre Lire
Cassa	216.700.000	216.400.000
(Specie metalliche milioni	212	212,5)
Portafogli su piazze italiane	120.000.000	123.500.000
Anticipazioni	25.600.000	26.200.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c)	48.600.000	48.200.000
Circolazione	380.700.000	382.500.000
Debiti a vista	53.100.000	51.100.000
Depositi in c/c fruttifero	32.100.000	34.000.000
Rapporto della riserva metallica alla circolazione	68.29 %	68.02 %

Drammi di terra e di mare

Inondazione in Turchia.

(S) **Costantinopoli,** 17. Secondo un dispaccio ufficiale da Adana le pioggie torrenziali di questi ultimi giorni, hanno cagionato danni enormi ad Adana e nei dintorni.

I raccolti particolarmente hanno sofferto.

Più di 50 case della città sono state distrutte altre minacciano di crollare.

I danni materiali sono valutati a parecchie centinaia di migliaia di lire turche.

Fino ad ora non si segnalano però disgrazie di persone.

Il Governo ha inviato soccorsi.

La neve in Germania.

(S) **Berlino,** 17. In seguito alla caduta di nevicate forti si sono verificate interruzioni nel servizio telegrafico di tutte le linee aeree verso l'ovest.

Le linee sotterranee assicurano per quanto possibile il servizio interno, ma le comunicazioni sono interrotte con la maggior parte degli Stati di Europa.

Deviamento di un treno.

(S) **Lisbona,** 17. Il « Sud-Express » ha deviato fra le stazioni di Pinhel e di Guarda al chilometro 202.

Soltanto il macchinista ed il fuochista sono rimasti leggermente feriti.

L'UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO.

Ieri nella sede dell'Unione, a piazza delle Terme si aprì la 24ª Sessione del Comitato esecutivo.

Precedette una riunione in Comitato segreto dei presidenti delle Camere delle città marinare, costituite in Commissione, già nominata per studiare le Convenzioni marittime e che terminò colla nomina di una Commissione speciale composta dei Delegati delle Camere di Venezia, Savona, Ancona, Napoli, Palermo, Bari e Siracusa, con l'incarico di formulare un apposito ordine del giorno che, presentato nella seduta ordinaria di oggi, dovrà dar luogo alla discussione e al voto del Comitato esecutivo.

Alle ore 3 pom. fu aperta la seduta del Comitato esecutivo, presenti i Delegati delle Camere di Commercio di Alessandria, Ancona, Ascoli Piceno, Bari, Bologna, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Lecco, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Siena, Siracusa, Torino, Trapani, Varese, Venezia, Cuneo, Civitavecchia, Porto Maurizio, Savona, Torino.

Il presidente comm. Salmoiraghi diede lettura della relazione del lavoro compiutosi dall'Unione delle Camere dopo l'ultima assemblea del Comitato esecutivo.

E cioè le sollecitazioni rivolte al Ministero di Agricoltura per la pronta promulgazione della legge sul riordinamento delle Camere: una petizione, accolta benevolmente dal Ministro di Grazia e Giustizia concernente il riordinamento delle Borse di Commercio, i voti circa la tutela degli interessi italiani di fronte alle tariffe doganali degli Stati Uniti e alla revisione della tariffa doganale francese e le risposte soddisfacenti dei Ministri degli Esteri e del Commercio.

Così pure le risposte soddisfacenti ricevute dai Ministeri competenti circa la opportunità di affidare ad un'unica amministrazione l'alta tutela dello Stato sulla marina mercantile e alla esportazione per via di mare dei prodotti alimentari dalla Sicilia e dall'Italia meridionale ai porti del Nord d'Europa e al contributo delle Camere nelle spese per le vie di terza e quarta classe della Navigazione interna e per l'aumento in limitati periodi di tempo del numero dei treni di viaggiatori.

Il Ministero dei Lavori Pubblici e la Direzione Generale delle Ferrovie hanno dato risposte negative alla domanda per ottenere biglietti ferroviari a riduzione per gli operai che dai centri industriali si recano nei piccoli Comuni, e a quella per l'istituzione di biglietti passe-partout da e per qualsiasi destinazione entro un raggio di 600 chilometri.

Seguirono poi altre comunicazioni della Presidenza sull'esito delle pratiche inoltrate su varie quistioni.

Il presidente diede inoltre comunicazione circa la risposta avuta dal Ministro degli Esteri on. Tittoni, a proposito delle osservazioni fatte dall'Unione alla proposta istituzione, da parte del Governo di nuove Agenzie commerciali all'estero.

Dopo altre comunicazioni la Presidenza partecipò al Comitato che in seguito alla relazione della Commissione nominata del Ministero degli Esteri per la riforma da apportare all'istituzione degli addetti commerciali, avendo il Ministero stesso annunciato la imminente presentazione di un progetto di legge sui servizi consolari, si debba attendere la pubblicazione di tale disegno per iniziare gli studi in proposito.

Terminata la relazione accolta da unanimi applausi, l'avv. Bocca di Torino parlò delle gravi conseguenze pel commercio nazionale, derivanti dall'esigua ed ormai insufficiente circolazione dei biglietti di piccolo taglio, e fu approvata la sua proposta che la Presidenza nomini una speciale Commissione che si rechi presso il Ministro del Tesoro per presentargli i voti dell'assemblea per una maggiore emissione di tali biglietti nel mercato nazionale.

Fu nominata una nuova Commissione per studiare la varia e complessa questione degli scioperi in generale.

Venne quindi messa in discussione la relazione della Camera di commercio di Torino sull'esame del disegno di legge 3 aprile 1909 relativo alla tutela del commercio dei concimi, degli alimenti del bestiame, dei semi e delle sostanze destinate a prevenire e curare le malattie delle piante agrarie e a combattere i parassiti.

Il Comitato fece proprie le proposte concretate in proposito dalla Camera di Torino e invitò la Presidenza a rassegnare alla Camera dei deputati che ha in esame il progetto di legge, la relazione e le proposte suddette.

Si passò quindi alla proposta della Camera di Varese, relativa ad uno studio sul progresso economico dell'Italia nel cinquantennio delle sue libertà politiche, e il Comitato approvò un ordine del giorno, in cui si applaude alla proposta di istituire a tale scopo un premio di L. 10,000.

La discussione della relazione presentata dalla Camera di Commercio di Torino sul « Collaudo del materiale ferroviario da parte dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato » portò alla approvazione ad unanimità di un ordine del giorno, presentato dal dottor Sabbatini, con cui si fa voti « che il Governo voglia addivenire alla nomina di una Commissione nella quale i vari rami della industria nazionale abbiano adeguata rappresentanza affidandole il preciso mandato di provvedere ad un'organica riforma degli ordinamenti che regolano ora i rapporti fra le amministrazioni pubbliche e i produttori nazionali per le Amministrazioni dello Stato ».

Dopo avere accennato al diniego opposto dalla Direzione delle Ferrovie dello Stato a fornire alle Camere i dati statistici sul traffico ferroviario, si iniziò la discussione sui provvedimenti proposti dalla Commissione parlamentare per riparare ai danni della presente crisi vinicola, la cui continuazione, stante l'ora tarda, fu rinviata alla seduta d'oggi.

TEATRI ed ARTE

Il matrimonio di Ermete Zacconi

Bologna, 17, ore 15 — Stamane il comm. Ermete Zacconi univasi in matrimonio con la signora Rosa Dominici, che già da moltissimi anni faceva parte della Compagnia Zacconi.

Rallegramenti.

ESPOSIZIONE D'ARTE

Napoli, 16 — Da tempo immemorabile, tranne quella malinconica esposizione permanente nella Villa Comunale, Napoli non era più chiamata a vedere e a giudicare le opere dei suoi artisti, costretti dalla mancanza di ogni iniziativa ad esporre lungi da Napoli, alle mostre di Venezia, nei *Salons* parigini ed in tutte le altre esposizioni che le città dell'estero tengono tradizionalmente quasi tutti gli anni.

Così l'annunzio della 1ª Esposizione giovanile d'arte fu accolto con stupore dapprima, e poi con simpatia ed impaziente curiosità. Oggi essa è un fatto compiuto, mentre altre se ne preparano: la *Donatelliana* e quella che promette. la *Bernardo Celentano*.

Infatti nella vasta ed elegante sala dell'*Hôtel Nobile* al Rione Amedeo si è inaugurata tale esposizione con l'intervento delle autorità e di tutta Napoli intellettuale.

L'on. Enrico De Marinis, presidente onorario, non potendo intervenire di persona, mandò una nobile lettera che fu letta tra grandi applausi:

« Non posso procurarmi il piacere di assistere oggi alla inaugurazione della Esposizione giovanile di arte; ma confermo in questa circostanza la mia cooperazione perchè questa iniziativa nobilissima diventi una istituzione che possa aver luogo in Napoli.

« Occorre però che i giovani si uniscano, e che nessun dissidio guasti la bellezza e l'utilità del programma.

« rinnovo intanto l'augurio e il saluto ai valorosi iniziatori, coi quali ho comune la fede nel valore civile dell'arte come mezzo di educazione e come conquista di libertà ».

L'insieme della Mostra è di un vivo interesse: Primeggiano per colorito robusto e modernità di concetto e di sentimento i lavori di Giuseppe Aprea, già pensionato nazionale di pittura a Roma ed ora professore nel nostro Istituto di Belle arti, quelli del Galante per vivacità di espressione, e quelli del De Nicola, del Passaro, del De Corsi, del Villani, del Fabbricatore, del Bacio-Terracino, e degli scultori Gatti e Uccello.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 18 Novembre 1909 — S. Romano mart.

Leva il sole alle 7.4 m. — Tramonta alle 4.45 s.
Leva la Luna alle 0.8 s. — Tramonta alle 9.6 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 17 Novembre 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-3.7	piovoso	Nizza	9.0	coperto
Amburgo	-2.2	coperto	Zurigo	2.4	3/4 coper.
Vienna	6.3	3/4 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	8.2	piovoso	Malta	18.5	1/2 coper.
Parigi	1.5	coperto	Atene	18.2	coperto

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	13.2	coperto	leg. mosso	16.1	12.1
Torino	5.8	coperto	—	10.2	3.9
Milano	7.8	nebbioso	—	10.4	7.2
Venezia	10.0	coperto	leg. mosso	14.8	9.5
Bologna	10.8	coperto	—	13.7	8.8
Ravenna	12.5	piovoso	—	17.2	9.0
Ancona	15.4	3/4 coperto	calmo	20.0	9.2
Firenze	12.0	piovoso	—	14.8	11.4
ROMA	16.2	coperto	—	[illegible]	12.7
Bari	15.9	3/4 coperto	leg. mosso	20.2	14.0
Napoli	16.0	3/4 coperto	mosso	17.3	14.7
Caggiano	10.4	coperto	—	14.2	10.9
Tiriolo	7.3	coperto	—	15.1	6.5
Palermo	—	coperto	mosso	21.8	13.9
Messina	18.8	coperto	leg. mosso	19.6	14.1
Cagliari	12.5	piovoso	mosso	20.0	11.0

Probabilità: venti moderati o forti varii al Nord, forti meridionali altrove; cielo ovunque nuvoloso o coperto, con pioggie, specie al Centro, Sud e isole; basso tirreno agitato o tempestoso, altrove mosso o agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 751.4 Termometro centigr. massimo 1[illegible] minimo 1[illegible].7.
Umidità relativa 89 assoluta 12.00 Vento a mezzodì: SSE. forte. Stato del cielo piovoso.

Sciarada

Preposizion l'un, vizio il *secondo*,
Ombreggia il *tutto* villereccio sfondo.

Spiegazione del precedente passatempo:
ORTO

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 14 NOVEMBRE 1909.

Ruggieri Vincenzo natnio, con Ruggieri Anna
Gentilini Fausto fornai[illegible], con Gatta Agnese

MATRIMONI DEL 15 NOVEMBRE 1909.

Martini Ferdinando impiegato regio, con Montenovo Anna
Angelini Agostino abbacchiaro, con Sperandio Celestina
Tannozzini Augusto st guaro, con Magni Maria
Biagioli Romolo portalettere, con Bevignani Annunziata
Rossini Ettore portalettere, con Cappelli Margherita
Marchione Enrico barbiere, con Colarieti Tosti Giuditta
Sodani Ernesto possidente, con Magrini Ada
Nota Carlo dentista, con Bettoni Teresa
Sciabica Giuseppe Agente P. S. con Neri Fortunata
Corinaldesi Ernesto cameriere, con Menichelli Brigida

Nati e morti denunciati il 15 novembre 1909.
Nati 26 compresi 3 nati morti
Morti 31 dei quali 13 sotto i 7 anni

Morti

Pantalei Domenica fu Luigi, Visso, 77, ved. Andreoli
Iannarone Michele fu Gennaro, Grottaminalda, 80, possidente, conj.
Federici Maria fu Felice, Ascoli Piceno, 45, nubile
Nasca Emanuele fu Pasquale, Agnone, 47, impieg. conj.
Sturbinetti Benedetto fu Francesco, Roma, 55, impieg. con.
Battistelli Vincenzo fu Domenico, Colbordolo, 7[illegible], bracciante, conj.
Matteuzzi Carolina fu Pasquale, Galluzzo, 69, ved. Vettori
Vespignani Arturo fu Ignazio, Mentana, 37, impieg. conj.
De Felici Emma di Tommaso, Roma, 24, nubile
Monaroni Berenice fu Pietro, Monteleone d'Orvieto, 75, ved. Barlettelli
Bartolini Giulia fu Agostino, Roma, 60, conj. Sincini
Lometti Enrico fu Savino, Roma, 54, impiegato, celibe
Campana Giuseppe fu Gaetano, Roma, 50, impiegato
Fornari Teresa fu Vincenzo, Rieti, 61, conj. Ascensi
Vergè Maria Virginia fu Pietro, Roma, 66, conj. Transutti
Lilli Rosa fu Tommaso, Roma, 70, ved. Curci
Bartuccioni Annunziata fu Antonio, Cagli, 60, con. Polidori
Gramolini Assunta fu Giovanni, Canale Monterano, 60, conj. Brandoni
Fulgenzi Giulio di Emilio, Rocca di Botte, 26, giat. celibe
Zucchetti Barbara fu Antonio, Monteleone Sabino, 86, vedova Zanelli
Moretti Palmira fu Luigi, Fiastra, 45, conj. Carolini

ASTE APPALTI E CONCORSI

Città di Cuneo - 1 dicembre - Manutenzione 1910-1918 del 1.o lotto delle strade comunali frazione S. Rocco Castagnaretta. Pres. compl. L. 90.000.

Comune di Carpasio - 2 dicembre - Costruzione tronco strada carrozzabile dal confine dall'Isolato all'abitato di Carpasio. Pres. L. 137.202.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VI Sezione penale

Il furto alla Biblioteca V. Emanuele

LA SENTENZA

Ieri, dopo le arringhe dei difensori, si ebbe la sentenza: Simoncini, difeso dall'avv. Scalzitti, fu assolto; Pelosi e Ambrosi furono condannati a 5 anni di reclusione e a 2 di vigilanza della P. S.; Giorgetti a 3 anni e Mastrocola a 2 anni e 6 mesi.

Come i lettori ricorderanno, essi erano accusati di tentato furto al Museo etnografico e di furto di 14 mila lire in danno della Biblioteca Vittorio Emanuele.

Emma Carelli querelata.

Torino, 17, ore 15.30 — Stamane in Pretura si doveva discutere la querela sporta da Giovanni Bortini rappresentante della *Stin*, contro la nota artista di canto Emma Carelli per diffamazione.

La causa, per malattia della Carelli, fu rinviata al 9 dicembre.

Credesi però che sia prossima una conciliazione delle parti.

Cronaca di Roma

Il Duca degli Abruzzi. — Iersera, alle 18, giunse da Napoli S. A. R. il Duca degli Abruzzi che riparti per Torino col treno delle 20.40.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. celebrò la Messa nella sua Cappella privata alla presenza di parecchie distinte persone invitate fra le quali i componenti del pellegrinaggio francese.

Il Pontefice ricevette poi in udienza privata il cardinale Ferrari, i monsignori Antonio Delenda, arc. di Atene, Paolo Origo, vesc. di Mantova, Francesco Gracci, vesc. dei Marsi, Giovanni Fossà, vescovo di Fiesole. e Paolo Marco Tei, vescovo di Pesaro.

In udienza speciale il Pontefice ricevette poi una rappresentanza dell'Archidiocesi di Milano, composta di 45 persone presentate dal cardinale Ferrari, il quale rimise a Pio X l'obolo dei cattolici milanesi.

— Nel Palazzo del S. Uffizio, ieri mattina si riunirono i cardinali Segna, Gotti, Respighi, Di Pietro, Rampolla, Ferrata, Vives y Tuto ed il mons. Lugari per la Congregazione della Santa Romana Universale Inquisizione.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina sono tornati a Roma i Sottosegretari di Stato alle Finanze ed all'Agricoltura on. Cottafavi e Sanarelli.

Per la riapertura del Consiglio Comunale. — Il *Messaggero*, preoccupato dal malcontento che serpeggia nelle file dei costituzionali del Consiglio Comunale, fa un fervorino alla concordia dei vari partiti che compongono la maggioranza bloccarda, per le questioni politiche poste all'ordine del giorno della prima seduta consigliare.

E si augura che si possa giungere ad un accordo in una esauriente discussione della maggioranza... in adunanza privata.

Egli scrive infatti:

« Soltanto con una esauriente discussione privata sarà possibile evitare che il Consiglio dia lo spettacolo di stizzosi atteggiamenti di qualche gruppo contro gli altri, ed alimenti così le speranze di coloro, che, perduta l'illusione di vedere rovinare l'amministrazione, confidano ancora negli effetti delle intemperanze di qualcuno e delle resipiscenze e dei pentimenti di qualche elemento un po' più tiepido degli altri nella sua fede anticlericale.

« Siamo certi che la intesa non mancherà, e che tutti i partiti, consci delle responsabilità assunte di fronte alla cittadinanza, sapranno imporre all'opera propria i limiti indispensabili per non urtare le legittime suscettibilità degli alleati: sia i costituzionali che i sovversivi debbono pretendere dagli altri ed imporre a se stessi il rispetto delle idealità politiche di ciascuno.

Che cosa significa questo fervorino in moneta spicciola? Che i consiglieri costituzionali per non turbare gli assessori bloccardi, dovrebbero consentire agli elementi sovversivi di fare tranquillamente la loro dimostrazione « antimonarchica » con un po' di apoteosi dell'« anarchismo anticlericale ».

Ma forsechè coloro che danno spettacolo di « stizzosi atteggiamenti, » di « deplorevoli intemperanze, » coloro infine che vogliono « urtare le legittime suscettibilita degli alleati » non vanno ricercati nelle file dei consiglieri socialisti e repubblicani?

Essi e non altri sono i provocatori di una dimostrazione che offende la coscienza civile e politica della maggioranza del Consiglio: e dovrà questa maggioranza subire supinamente le loro provocazioni e permettere che dal Campidoglio si offenda impunemente una Nazione amica del nostro paese, si inneggi ad idealità che non possono essere divise da quanti hanno una coscienza morale e civile?

Se la maggioranza costituzionale è disposta a tacere, vuol dire purtroppo che essa ha perduto il sentimento della propria dignità e dei propri doveri.

Vuole il *Messaggero* impedire seriamente ogni dissidio e tutelare la dignità di tutti? Consigli i propri amici, repubblicani e socialisti a rinunziare alla loro commedia, se in fondo in fondo sono tutti d'accordo che si tratta di cosa ridicola.

Il Piano e Regolamento della grande Tombola Nazionale di L. **200.000** che deve essere estratta in Roma il giorno **1 Dicembre** a favore degli Ospedali di Reggio Calabria, Pesaro, Terni, Città di Castello e delle Società Meteorologica Italiana di Torino e Pro' Infanzia di Roma rileviamo che sono molto chiari ed offrono ogni garanzia per coloro che desiderano prendere parte a questa grande tombola con l'acquisto di qualche cartella che costa **una sola lire.** e concorre a **premi rilevanti.**

Possiamo assicurare che tutto il ricavato netto sarà devoluto ad esclusivo beneficio dei 6 Enti Concessionari.

Questa tombola non ha bisogno di tante raccomandazioni trattandosi di aiutare 6 Istituzioni veramente umanitarie e tuttti indistintamente sentiamo il dovere di concorrervi.

La Commissione esecutiva è formata di tutte spiccate personalità, e dà ogni affidamento al pubblico per la perfetta regolarità delle operazioni come per l'erogazione del ricavato netto.

Per un mercato al quartiere Salario. — La mancanza di un pubblico mercato di rivendita nel quartiere Salario produce vari inconvenienti abbastanza gravi, sia in rapporto al prezzo dei viveri, sia in rapporto alla pubblica igiene ed al decoro delle vie, continuamente infestate da venditori ambulanti di ogni genere. Ad evitare tali inconvenienti ed a soddisfare un desiderio sentito da quegli abitanti, l'Associazione « Pro Quartiere Sarario » ha fatto domanda al Municipio, perchè venga istituito nel quartiere un pubblico mercato di rivendita. Pare che la proposta sia stata accolta dall'autorità municipale e che le relative pratiche sulla scelta della località sieno già a buon punto.

V Congresso nazion. per la pace. — Il giorno 2 del prossimo dicembre, sotto la presidenza onoraria dell'on. Luigi Luzzatti, si adunerà il V Congresso nazionale per la Pace che preluderà a quello Internazionale che si terrà in Roma nel 1911.

Dal IV Congresso, che ebbe luogo a S. Marino, venne affidato l'incarico di ordinare il V Congresso all'*Unione Internazionale per la Pace*, di cui è presidente effettivo il prof. Angelo De Gubernatis.

Per dar notizia di relazioni da svolgersi nelle sedute e per altre informazioni rivolgersi al prof. De Gubernatis, in via Lucrezio Caro 67.

Onorificenza. — Fra le recenti onorificenze conferite in occasione del genetliaco di Sua Maestà il Re, va notata la nomina ad ufficiale della Corona d'Italia dell'egregio ing. cav. Nicola De Simone, direttore-architetto della Casa R. in Napoli.

Al valoroso e stimato funzionario giungano i nostri sinceri rallegramenti.

I telegrammi di risposta al Congresso dei Consigli notarili. — Ai telegrammi del Presidente del Congresso dei Consigli notarili hanno risposto:

S. M. il Re: « Il premuroso saluto del quale Ella era interprete ai chiudersi di codesto Congresso è stato accolto con animo benevolmente grato da Sua Maestà il Re che lo ricambia con pari cordialità a quanti ci partecipavano.

Il Ministro *E. Ponzio-Vaglia.* »

S. E. il Presidente del Consiglio: « La ringrazio gentile saluto che ricambio cordialmente.

Giolitti ».

S. E. il Ministro Guardasigilli: « Accolgo con grato animo il saluto cortese e lo ricambio cordialmente a Lei e suoi colleghi

Orlando ».

Caccia abusiva — La legge sulla caccia abusiva, è, per le difficoltà dell'applicazione, una di quelle, le quali, più che un valore effettivo, hanno un valore nominale, tantochè la Società dei cacciatori di Roma ha istituito dei premi, per quanto modesti, per quegli agenti che riescono a colpire i contravventori, denunciandoli alla 1ª Pretura urbana.

E uno di questi premi è toccato l'altro giorno agli agenti di sorveglianza dell'Agro Romano della stazione di S. Giovanni, i quali hanno sorpreso e denunziato Patrizio Patrizi da Camerata per caccia abusiva con le reti nella località Quadraro.

E' da augurarsi che tanto i sorveglianti dell'Agro Romano, i quali sono in grado di poter reprimere la caccia abusiva, quanto gli agenti della forza pubblica, mettano il maggior impegno nel perseguire i contravventori.

All'Università. — Ieri alle 14, nell'aula XX dell'Università, dinanzi ad un uditorio numeroso, fra cui notavansi alcune spiccate personalità, l'on. Luigi Luzzatti dette principio al suo corso di diritto costituzionale, svolgendo il tema seguente: « I nuovi fatti politici e il rifiorimento del diritto costituzionale ».

L'oratore — dopo un prolungato applauso col quale il pubblico presente lo accolse — con parola eloquente diede principio al suo dire notando che molti indizi felici ci avvertono che al diritto costituzionale arridono ora le sorti.

Dopo il Giappone, la Persia, la Turchia e la Cina, accolgono le nostre istituzioni, che non sono più il privilegio di una sola religione, il Cristianesimo, e di una sola razza, la bianca.

La Grecia e la Turchia — dice l'oratore — richiamano in esame l'antico sospetto costituzionale degli inglesi nell'aurora della loro vita politica, quando vollero ogni anno rivotare nei Comuni il disegno di legge per la convocazione dell'esercito.

Però, fra le prepotenze occulte dell'elemento militare in Grecia, e quella della Turchia, vi è una differenza sostanziale, perchè in Grecia ha voluto assoggettare ai suoi fini il Parlamento, mentre in Turchia la rivoluzione fu interrotta da un colpo di Stato del Sultano, che l'esercito detronizzò.

Proseguendo, l'illustre parlamentare osservò che il regime costituzionale degenera allorchè sorge il dubbio che le deliberazioni del Parlamento sieno soggette ad irregolari poteri militari. Ma gli Stati d'Europa sono in gran fervore di riforme interiori.

L'oratore passò poi ad esaminare i rimedii che si sono proposti perchè si abbia una più sincera rappresentanza dei sicuri principii politici organizzati in gruppi di elettori, poichè le ingiustizie e gli intrighi che si sono trasferiti dal despota nella maggioranza parlamentare, impongono di salvare le minoranze.

Infine l'oratore, dopo aver ricordato l'importanza della grande questione che si dibatte in Inghilterra sulle prerogative finanziarie della Camera dei Comuni, chiude il suo discorso con un invito ai giovani a consacrare le vigilanti fatiche dei loro studi a rendere più libera e più bella la patria.

Inutile il dire che frequenti furono gli applausi e che il discorso alla sua elevata ed incisiva chiusa fu coronato da una ovazione interminabile.

Molti dei presenti si congratularono con l'oratore, e tra i primi l'illustre on. Finali.

Università Popolare. — Domenica prossima, 21 corr., alle ore 10,30, sarà inaugurato nell'Aula Magna del Collegio Romano, il IX anno dell'Università Popolare Romana.

L'on. prof. Attilio Brunialti terrà il discorso inaugurale ed il prof. Giudiceandrea riferirà sui risultati dello scorso anno.

Il giorno successivo, alle ore 20, al Collegio Romano comincieranno le lezioni del primo periodo, pel quale il Comitato direttivo eletto dall'Associazione romana dei liberi docenti ha stabilito il seguente programma:

Prof. Edoardo Boutet: Storia del teatro italiano. Corso completo - Antonio Agresti: Storia della letteratura inglese. Corso completo - Prof. Filippo Tambroni: Cultura romana. Corso completo - Dott. Alberto Lumbroso: L'Italia e Napoleone I - Dott. Oreste Sgambati: Nozioni di pronto soccorso. Corso completo, con proiezioni - Prof. Luigi M. Spolverini: Igiene dell'alimentazione lattea. Con proiezioni - Prof. Alfonso Neuschuler: La prevenzione della cecità - Prof. Giuseppe Montesano: L'opera di Lombroso nel campo medico - Avv. Antonio Guarnieri-Ventimiglia: L'opera di Lombroso nel campo sociale - Prof. Fabrizio Cortesi: Come vivono le piante. Con proiezioni - Prof. Gino Gallo: Elettrometallurgia del ferro. Con proiezioni - Ing. Leoniero Cei: I motori termici. Corso completo, con proiezioni - Prof. Gino Bandini: Sistemi di scrutinio e rappresentanza proporzionale nelle elezioni politiche.

A cominciare dal 18 corr., presso il custode del Collegio Romano, sono aperte le iscrizioni pei certificati di frequenza e si ricevono anche le iscrizioni per la Società per l'incremento dell'Università Popolare.

Un nuovo carro automobile per i vigili — A giorni giungerà a Roma un nuovo carro automobile per il servizio dei vigili, che conterrà una macchina a vapore, una macchina ordinaria per lo spegnimento, attrezzi e inoltre 14 pompieri.

L'agitazione degli infermieri — Iersera, alla Casa del Popolo, si riunirono circa 250 infermieri per udire il risultato delle pratiche fatte presso il Governo dagli on. Bissolati e Barzilai.

Dopo lunga discussione fu deciso di persistere nella agitazione.

Assoc. fra il personale della Congregazione di Carità. — Oggi alle 17.30 assemblea generale dei soci.

Lezioni gratuite in Arcadia. — Le lezioni di lingue straniere per le giovanette comincieranno domani alle ore 15.

Il prof. Giovanni Munbauer darà lezioni di letteratura tedesca il 1° e 3° lunedì di ogni mese, alle ore 15, cominciando lunedì 22 corr.

Farmacia cederebbesi con buon avviamento, situata nei quartieri alti della città, centro signorile e commerciale. Per indicazioni rivolgersi Amministrazione « Popolo Romano ».

Malattie degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Neuschüler, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 38.

Maglierie igieniche Herion, Venezia

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Furto sacrilego. — L'altra notte, i soliti ignoti, saliti dal muraglione del Tevere in un sito retrostante ai locali del Manicomio alla Lungara, ruppero l'inferriata di un finestrone e riuscirono ad introdursi nella chiesa di S. Maria della Pietà, annessa al Manicomio stesso.

Rubarono parecchi oggetti d'oro che ornavano l'imagine della Madonna, nonchè varii voti esistenti in quadri per un valore imprecisato.

La Questura ha subito disposto per le opportune indagini.

Le conseguenze di un calcio. — Ieri dalla madre fu accompagnato all'ospedale di S. Giacomo il ragazzo Angelo Ciriani di anni 7.

La donna dichiarò che suo figlio, il 31 ottobre scorso, nei pressi della sua abitazione in S. Onofrio in campagna, trastullandosi con un altro ragazzo, ebbe da questo un calcio alla gamba sinistra che gli produsse un ascesso.

I sanitari gli apprestarono le cure del caso, giudicandolo guaribile in un mese.

Il solito sbaglio. — Il bambino Luigi Voltiano di Josafat, di anni 9, abitante in via Principe Amedeo 6, int. 16, bevve ieri per sbaglio della potassa credendo che fosse latte.

Accompagnato dal fratello Araldo all'ospedale di S. Antonio venne trattenuto in osservazione.

Tentati suicidii. — In un caffè di via Ottaviano, ieri mattina, alle 9,30, il sarto Andrea Cocchini, di anni 24, abitante in via del Pellegrino 62, per dissesti finanziari ingoiò 4 pastiglie di sublimato.

Assalito subito da dolori viscerali e da vomito fu trasportato a S. Spirito.

Dopo un'energica lavanda dello stomaco i medici si riservarono il pronostico.

— Il soldato Diego Menghi di Francesco da Montegiorgio, appartenente al 49 fanteria di stanza a Civitavecchia, tentò ieri di suicidarsi sciogliendo delle capocchie di fiammiferi in una tazza di caffè, mentre si trovava nel caffè Fazzi, situato in v. Porta Salaria n. 9.

Condotto al Policlinico, quei sanitari, dopo avergli fatto la consueta lavanda dello stomaco, lo trattennero in osservazione.

Sembra che il Menghi abbia disertato dal suo reggimento e che sia stato indotto a suicidarsi a causa di dispiaceri amorosi.

Caduto dal carro. — Il carrettiere Cesare Mercuri di anni 30 da Marino, essendo ubbriaco, cadde dal proprio carro, ieri, mentre transitava per via Appia Nuova, in prossimità del Tavolato.

Fattosi medicare alle 17, all'ospedale di S. Giovanni, i medici gli constatarono delle contusioni addominali e lo trattennero in osservazione.

Ferito per sbaglio — Il bracciante Bernardino Borieti, di anni 16, da Castel S. Angelo, venne ieri casualmente ferito da un colpo di rivoltella esploso da un operaio rimasto sconosciuto nelle vicinanze di Ponte Galera.

Il colpo di rivoltella era diretto verso un bersaglio poco lontano dal luogo dove si trovava il Borieti.

Questi rimase ferito all'occhio destro e i medici del Policlinico lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

Rissa. — Da qualche tempo esistevano rancori motivati da gelosia di donne tra il calzolaio Domenico Farnasi di anni 51 da Orvieto, ab. in via della Palombella 22, ed il cocchiere Luigi Filippi d'anni 21, ab. al Lungotevere Mellini 50.

I due iersera, incontratisi insieme ad altre persone, altercarono fra loro e si azzuffarono scambiandosi dei pugni.

Il Filippi ne ebbe la peggio. Per l'intromissione di altri la lite ebbe termine.

Più tardi, però, in via Marianna Dionigi, angolo via Musio Clementi, la lite si riaccese e i due vennero nuovamente alle mani.

Ad un tratto il Farnasi cavò dalla tasca un trincetto e ne inferse un colpo all'addome al Filippi. Quindi si diede alla fuga.

Il ferito, soccorso subito, fu adagiato in una vettura e trasportato a S. Giacomo.

Quivi i sanitari gli riscontrarono una ferita penetrante in cavità. Gli apprestarono le cure del caso riservandosi il prognostico.

Il feritore fu arrestato.

La musica al Pincio — Ecco il programma che quest'oggi, dalle ore 15 alle 16,30, svolgerà la banda comunale:

1. Bellini. « La Straniera » - marcia sui motivi dell'opera.
2. Verdi. « La battaglia di Legnano » sinfonia.
3. Meyerbeer. « Roberto il Diavolo » - terzetto atto 4°, cavatina e finale 4°.
4. Massenet. « Les Erinnyes » a) Danse grecque - b) La Troyenne regrettant la patrie perdue - c) Final.
5. Waldteufel. « Les Patineurs » valse.

Monte di Pietà di Roma.

Giovedì 18 novembre 1909 - La 4ª *Custodia* vende:
Gli oggetti d'oro arretrati 1908.

La 5ª *Custodia* vende:
Gli oggetti d'oro arretrati 1908.
Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati l'11 gennaio 1909 fino alla polizza n. **5,641.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 17 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 3ª.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0|0

TEATRI DI ROMA

Adriano — La Poli Randaccio, il Giorgi, il Dadone ed il valentissimo maestro Zinetti ebbero applausi vivissimi, ieri, nella *Tosca*.

Questa sera prima rappresentazione del *Trovatore*, protagonista il tenore Alfredo Braglia.

Sabato spettacolo in onore della signora Ernestina Poli Randaccio, con la *Tosca*.

Valle — Anche ieri, malgrado il tempo pessimo, e sebbene si fosse alla 7ª replica di *Anima allegra* il teatro era gremito.

Tina Di Lorenzo, Carini, Falconi, la Carini, Grassi, la Rossetti furono fatti segno ad ovazioni calorosissime a scena aperta e ad ogni fine di atto.

— *Anima allegra* si ripeterà anche oggi.

Nazionale — Per la seconda rappresentazione di *Un grosso affare* il teatro, era anche ieri gremito di un pubblico in grandissima prevalenza mascolino.

E anche ieri la nuova *pochade* ebbe straordinario successo d'ilarità, per merito specialmente della interpretazione rapida sicura, sempre disinvolta. Gli applausi alla Galli, al Guasti, al Bracci, al Ciarli e a tutti gli altri artisti furono calorosissimi.

— Stasera terza replica della fortunata *pochade*

Quirino. — Nei *Saltimbanchi*, che stasera si ripetono, anche ieri la Morosini, l'Imbimbo e gli altri esecutori furono applauditissimi.

Olympia. — Questa sera quattro debutti: Ersilia Sampieri - Edoardo Compagnia, eccentrici - Gina Iris, cantante - Stella D'Arno, canzonettista.

Cinema-Margherita. — Oggi ultimo giorno dell'attuale grandioso programma:

« La morte di Cambise » — « Falso giuramento » — « Fucino » — « Atleta di nuovo genere » — « Cretinetti è di uscita! »

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Adriano — Trovatore, ore 21.
Valle — Anima allegra, ore 21.
Nazionale — Un grosso affare, ore 21.
Quirino — I saltimbanchi, ore 21.
Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
Jovinelli — Spettacolo variato, ore 18 e 21,30.
Acquario Romano — L'Omnibus, ore 16, 18,30 e 21.
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 18, 20 e 22.
Sala Umberto I — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

Devono vincere
UN PREMIO IMPORTANTE
vedere avviso in ultima pagina

Tisi-Tubercolosi
Vedi avviso in ultima pagina

Norddeutscher Lloyd di Brema
SERVIZIO DEL LEVANTE
Genova, Napoli, Catania, Piraeus, Smyrna, Costantinopoli, Odessa, Nicolajeff, Batoum

	da Genova		da Napoli
Skutari	3 dicembre	—	5 dicembre
Therapia	21 gennaio	—	23 gennaio
Skutari	11 febbraio	—	13 febbraio
Therapia	25 »	—	27 »

Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd
Passage Bureau J. E. Annibar Corso Umberto I, 395-396
Genova: Leopold Fratelli, Via Garibaldi 5
Napoli: Aselmeyer e C., Rettifilo 6

Ultime Notizie

L'arrivo dei Reali.

Ieri, alle 15.45, con treno speciale, hanno fatto ritorno in Roma, da San Rossore, i Sovrani ed i Principi Reali col loro seguito.

Erano a riceverli alla stazione centrale, il Presidente del Consiglio on. Giolitti, i Ministri Tittoni, Carcano, Spingardi, Orlando, Cocco-Ortu, Bertolini e Rava; i Sottosegretari di Stato Facta, Pompilj, Prudente, Aubry, Cottafavi e Ciuffelli; il vice-Presidente del Senato prof. Blaserna; il presidente della Corte dei Conti sen. Di Broglio; il capo di Stato Maggiore generale Pollio; il comandante dei RR. CC. generale Del Rosso; gli onorevoli Boselli e Podestà; il Prefetto sen. Annaratone; l'assessore Tonelli in rappresentanza del Sindaco; il generale Trombi; il maggiore Camicia; il comm. Lambarini direttore generale del Ministero della Real Casa; il duca Lante della Rovere; il Ministro della Real Casa gen. Ponzio Vaglia; il comandante Garelli.

Nella prima carrozza erano il Principe Umberto e le Principesse Giovanna e Mafalda, nella seconda la Principessa Jolanda accompagnata da miss Browi, nella terza le LL. MM. il Re e la Regina.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito a Palazzo Braschi alle ore 17.

Mancavano gli on. Lacava e Mirabello per leggera indisposizione.

Il Consiglio ha approvato:

1. Disegno di legge concernenti provvedimenti per la Somalia Italiana e per l'Eritrea.
2. Disegno di legge per i provvedimenti riguardanti l'emigrazione.
3. Regolamento per la pubblicazione delle leggi nella raccolta ufficiale.
4. Decreto di ripartizione negli esercizi dal 1910-11 al 1915-16 delle assegnazioni stabilite con l'art. 4 della legge 2° giugno 1900 per spese concernenti la Marina militare.
5. Decreto-legge che estende ai Comuni danneggiati dal terremoto l'esonero dalle imposte fondiarie pel 1909 e le due prime rate del 1910.
6. Disegno di legge concernente provvedimenti per gli ufficiali d'ordine delle amministrazioni provinciali.
7. Disegno di legge concernente la proroga con modificazioni della legge 15 luglio 1909 sulla concessione dei mutui per la costruzione di edifici scolastici.
8. Regolamento per la R. Zecca.
9. Regolamento per l'officina carte-valori.
10. Disegno di legge sugli usi civici e sui domini collettivi nelle Provincie dell'ex Stato Pontificio, dell'Emilia e di Grosseto.
11. Disegno di legge relativo alle sovvenzioni delle masse interne dei corpi del R. Esercito.
12. Ritiro del disegno di legge sugli Ispettorati di artiglieria e genio.
13. R. D. per l'istituzione di una Commissione per l'accertamento dei danni arrecati dai torrenti.
14. Disegno di legge per l'Osservatorio astronomico dell'Università di Torino.
15. R. D. che approva variazioni alle tabelle organiche delle scuole medie.
16. R. D. che modifica il ruolo degli insegnanti di ginnastica.
17. R. D. che modifica il regolamento speciale per la facoltà di scienze fisiche 7 maggio 1906.
18. R. D. che modifica quello del 15 luglio 1909 circa la località per costruzione di edifici nel territorio di Messina.

×

I Ministri hanno ricevuto invito di trovarsi stamane alle 9.20 al Quirinale per la ripresa delle consuete relazioni a S. M. il Re.

A Montecitorio.

Si calcolava ieri sera che fossero giunti in Roma 150 deputati.

Se si deve giudicare dalle prime impressioni l'ambiente non solo è calmo, ma è anche alquanto diverso da quello che i giornali di opposizione si sono industriati a prospettare in queste ultime settimane al pubblico.

L'opinione prevalente è che la situazione parlamentare si presenta in condizioni assai migliori di quelle determinate dall'ultima discussione sulle Convenzioni, delle quali si considera ora come sicura l'approvazione.

Interpellanze e interrogazioni

L'on. *Tripepi* ha presentato un'interpellanza al Ministro dei Lavori Pubblici sull'anormale situazione fatta da vari anni al Comune di Bova, sull'inesplicabile ritardo ad eseguire la legge con cui si costituiva il Comune di Bova Marina, nonchè sulla mancata esecuzione di importanti opere pubbliche preordinate dalla legge.

Gli on. *Orlando Salvatore* e *Cassuto* hanno rivolto un'interpellanza al Ministro dei Lavori Pubblici sul ripetersi di prolungata stasi ferroviaria, che, insieme alle condizioni deplorevoli dell'attuale porto di Livorno, senza piazzali e senza dotazioni meccaniche rendono impossibile qualsiasi lavoro e provocano crisi che immiseriscono le classi lavoratrici e danneggiano i Comuni e le industrie della Toscana.

Il gruppo parlamentare socialista.

Ieri mattina si è riunito a Montecitorio il gruppo parlamentare socialista, presenti 25 deputati. Tra gli assenti era l'on. Ferri Enrico.

Presiedeva l'on. Pietro Chiesa.

Fu dato incarico all'on. Turati di esporre il pensiero del gruppo socialista sulla visita dello Czar a Racconigi, qualora il Presidente Marcora facesse qualche accenno a quella visita.

Fu incaricato l'onor. Pescetti di presentare una interrogazione sui fatti di S. Gervasio.

La seduta è stata poi rinviata al pomeriggio.

Alla riunione pomeridiana sono intervenuti anche i membri della Direzione del partito.

E' stato incaricato l'on. Rondani di andare a Pitigliano e l'on. Casalini a Montemilone, e Platici per fare un'inchiesta sui fatti ivi avvenuti.

Bussi ha sollevato la questione di quei deputati del gruppo provenienti da collegi, nei quali non esiste organizzazione socialista (De Felice e Milano) e di quei deputati che non sono inscritti al partito (Mancini di Pesaro e Marangoni sindacalista).

Mancini ha spiegato come, pure appartenendo al gruppo, non possa per le sue origini elettorali inscriversi al partito.

Il gruppo ha espresso il voto che egli si inscriva.

Si è poi iniziata la discussione delle questioni politiche.

Per la tassa degli automobili biciclette e motocicli.

Il Ministro delle Finanze, on. Lacava, ha inviato alla Commissione parlamentare che esamina il disegno di legge riguardante la tassa da imporsi agli automobili, motocicli e biciclette, un articolo aggiuntivo, col quale si assoggettano a tassa di circolazione anche gli automobili esteri che soggiornano temporaneamente in Italia.

In Francia non solo gli automobili, ma anche i motocicli e le biciclette, sono sottoposti a tassa qualunque sia il tempo di loro permanenza nella Repubblica, senza periodo di esenzione.

La legge italiana invece sarà più liberale.

La tassa di circolazione sarà applicata ai soli automobili che rimangano in Italia per un periodo superiore ai 10 giorni.

La tassa per gli automobili esteri è pari a quella degli automobili italiani, ma è proporzionata alla loro permanenza in Italia, calcolata in mesi, computandosi per un mese qualunque frazione di esso dopo i primi 10 giorni, per i quali, come abbiamo detto, è accordata la esenzione.

Tale tassa di circolazione è giustificata dal fatto che anche gli automobili esteri consumano le vie nazionali e godono della protezione accordata agli automobili italiani.

La Commissione parlamentare - presieduta dall'on. Crespi - che ha esaminato il disegno di legge è convocata per oggi alle 15 per esaminare l'articolo aggiuntivo.

Per gli insegnanti di educazione fisica.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione italiana tra gli insegnanti di ginnastica, in occasione della discussione del progetto, che li riguarda, ha raccomandato all'attenzione del legislatore il seguente emendamento all'art. 20:

Il Ministero della P. I. avrà cura di far compilare da apposita Commissione una graduatoria generale per titoli di tutti gli attuali insegnanti di ginnastica di ruolo.

Entro un anno dalla promulgazione della presente legge i primi quaranta della graduatoria, purchè abbiano almeno 8 anni di insegnamento con uffici di ruolo, passeranno alla categoria A di cui all'art. 14 e sarà data loro facoltà di scelta fra le sedi di essi occupate e le vacanti, comprese quelle di principale importanza.

Negli anni successivi agli insegnanti attuali sarà riservato un terzo dei posti messi a concorso. Per l'assegnazione di detti posti il Ministero si varrà dell'ordine di merito della graduatoria di cui al I° comma del presente articolo.

Fermo restando agli attuali insegnanti il diritto di prendere parte ai concorsi, anche se non posseggano il titolo di cui all'art. 11, purchè abbiano non meno di 3 anni di insegnamento, con ufficio di ruolo.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Carpino (Foggia) e ne è stato nominato R. Commissario il comm. Giovanni Firpo.

Ministero Esteri.

Il console italiano, marchese di Soragna, è giunto ieri a Lussenburgo destinato a coprire il consolato di carriera recentemente istituito.

Ministero Lavori Pubblici.

In tema di espropriazioni per utilità pubblica.

Il Ministro dei LL. PP. on. Bertolini, nelle discussioni avvenute alla Camera nel giugno scorso a proposito della legge riguardante provvedimenti per la esecuzione di varie opere pubbliche, rilevando i gravi inconvenienti che si verificano nella determinazione delle indennità di espropriazioni per opere di bonifica, dichiarò che avrebbe chiesto al Parlamento i mezzi adatti per porvi riparo.

In adempimento a queste dichiarazioni, presenterà oggi alla Camera dei deputati alcuni articoli aggiuntivi al disegno di legge sulle sistemazioni idraulico-forestali dei bacini montani.

Negli articoli proposti si stabiliscono maggiori garanzie per la scelta del collegio arbitrale e opportuni criteri di stima, che limiteranno la troppo sconfinata libertà dei periti e conterranno le indennità nei limiti di giustizia.

Col sistema proposto, nelle indennità non potrà più essere compreso alcun compenso per i valori incerti e futuri quali sono i valori potenziali o latenti; e per i beni redditizi la indennità sarà, come si pratica generalmente nel comune commercio, fissata in base alla capitalizzazione del reddito netto effettivo.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione, oggi 18 novembre, con le sotto-indicate stazioni:

« Verona » « Berlin » « America » e « Re Vittorio » con Capo Mele e Palmaria — « Germania » e « San Giovanni » con Ponza — « Argentina » e « Moltke » con Capo Sperone » — « Laura » e « Carmania » con Santa Maria di Leuca, Viesti e San Cataldo.

INFORMAZIONI ESTERE

Le Potenze e la questione di Creta.

(S) **Parigi,** 17 — Il corrispondente dell'*Echo de Paris* da Londra afferma di aver saputo da buona fonte che i negoziati aperti circa la questione di Creta sono terminati e che nella sostanza la risposta ufficiale che deve essere data alla Porta è già stabilita.

NELL'ARGENTINA.

(S) **Buenos-Aires,** 17 — Hanno avuto luogo i funerali di Falcon, prefetto di polizia, e del suo segretario, rimasti vittime dell'attentato anarchico di domenica scorsa.

Sono stati resi alla salma del prefetto gli onori militari, come ad un generale di divisione.

Il Presidente della Repubblica, i Ministri, i funzionari civili e militari ed una immensa folla hanno assistito ai funerali.

Le banche ed il commercio si sono associati al lutto, sospendendo le loro operazioni per tutta la mattina.

Sono stati pronunziati numerosi discorsi di elogio per il defunto prefetto e di riprovazione per l'assassinio.

Numerose corone erano state deposte sui feretri.

(S) **Londra,** 17 — Il *Times* ha da Buenos-Aires in data di ieri:

Il Governo conosce la presenza di dieci o undicimila persone per la maggior parte russi, catalani e italiani, che danno il loro appoggio al movimento anarchico.

Tra poco, fra un mese forse, tremila anarchici saranno espulsi.

I giornali che favoriscono la propaganda anarchica saranno soppressi.

Una riunione del Consiglio dei Ministri ha avuto luogo stamani per decidere se si debba convocare il Congresso in sessione straordinaria onde votare leggi eccezionali per combattere l'anarchia.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo,** 17. — Lo Czar non ha accolto un indirizzo della Dieta finlandese in cui si chiedeva l'abolizione dell'obbligo da parte del Consiglio dei Ministri di sottoporre allo Czar le questioni riguardanti gli interessi finlandesi.

(S) **Pietroburgo,** 17. — La Commissione parlamentare della difesa nazionale ha deciso di vietare l'ammissione nell'esercito di medici israeliti.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 17. Il Consiglio generale della Senna ha rieletto il suo ufficio di presidenza uscente.

Il Presidente Lampue ha letto una mozione proposta dalla Giunta, con la quale il Consiglio si associa alla riprovazione universale che suscitò l'esecuzione di Ferrer.

Il Prefetto della Senna fa le sue riserve. La destra chiede che si voti l'ordine del giorno puro e semplice, che viene respinto con voti 49 contro 36.

SERBIA.

(S) **Belgrado,** 17. Il *Giornale Ufficiale* pubblica la tariffa minima, annessa alla tariffa doganale generale del 13 aprile 1904.

La tariffa minima entra in vigore oggi stesso.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Italiano. — Il « Luisiana, » proveniente da Genova, ha proseguito domenica sera da Napoli per New-York.

— Il « Mendoza, » è partito martedì da Genova per Barcellona, Montevideo e Buenos-Ayres.

Italia. — Il « Verona, » proveniente da Filadelfia e New-York, è passato martedì mattina da Gibilterra, diretto a Palermo, Napoli e Genova.

La Veloce. — Proveniente da Genova e Barcellona, ha proseguito martedì da Teneriffa per Montevideo e Buenos-Ayres l'« Argentina. »

Borse e Mercati

Roma, 17 novembre 1909.

Lo scoperto continua a ricoprirsi sul Gas e sul Carburo. Sul Gas specialmente lo scoperto è rilevantissimo, anche fra il pubblico speculatore.

Gli altri valori furono poco trattati, ma ebbero un contegno resistente.

Sempre ricercate le Omnibus.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 104.50 a 104.52 1|2.
Rendita 3 3|4 0|0 fine 104.67 1|2.
Rendita 3 1|2 0|0 cont. 104.15.
Obbligaz. Ferrov. 3 0|0 cont. 353 1|2.

Banca d'Italia 1383 1|2 a 1384 1|2 a 1383 - Commerciale 847 - Credito 575 - Bancaria 113 1|4 a 113 1|2 - Banco Roma 104 1|2 - Omnibus 283 - Acqua Marcia 1850 - Gas 979 a 983 a 986 a 987 a 986 - Condotte 315 - Ansaldo 263 1|2 a 264 a 263 - Ferriere 199 a 200 - Metallurgica 108 a 109 1|2 - Piombino 180 - Montecatini 90 - Immobiliari 256 - Beni Stabili 304 - Imprese 96 - Carburo 453 a 464 a 460 a 464 a 465 - Azoto 142 - Soda 57 - Concimi 131 - Rustici 148 1|2 - Kerka 271.

CAMBI: Parigi 100.56 1|4 — Londra 25.35 1|2 — Berlino 123.90.

Cambio dazio doganale 18 Novembre L. 100.56

Dall' 15 a tutto il 21 novembre 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.55.

BORSE ITALIANE — 17 Novembre 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 45	104 45	104 55	104 67
Id. fine mese	104 65	104 65	104 70	— —
Id. 3 1/2 %	104 15	104 —	104 15	104 35
A. B. d'Italia	1383 —	1383 —	1384 —	1384 50
» Commerc.	846 50	847 50	847 50	— —
» Cred. ital.	574 —	575 —	573 —	— —
» B. Roma	104 —	104 —	104 —	104 —
Mediterranee	410 50	411 —	— —	411 —
Meridionali	690 50	691 50	691 50	691 50
Acc. Terni	1700 —	1699 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	353 —	353 —	— —	— —
Raffinerie	340 50	341 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	263 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	351 —	— —	— —
» Merid.	— —	363 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	504 —	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	509 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	519 50	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	509 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 82	123 85	123 77 1/2	123 82 1/2
» Francia	100 55	100 57	100 52 1/2	100 55
» Londra	25 35	25 34	25 34	25 35
» Svizzera	100 30	100 37	100 27 1/2	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 16 novembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	104.54 93	102.66 93	103.12 89
3 1/2 % netto	104.15 92	102.40 92	102.83 72
3 % lordo	71.60 —	70.40 —	71.29 04

BORSE ESTERE

Parigi 17 Nov.bre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	99 15	99 07	99 17
ITALIANA 5 %	non quot.	104 —	104 —
turca	93 55	93 55	93 52
spagnuola	95 12	95 07	95 05
russa nuova	98 70	98 65	98 65
portoghese	— —	64 22	63 25
ungherese	— —	97 80	98 10
Egiziano 6 %	— —	102 55	102 50
Banca di Parigi	1776 —	1777 —	1774 —
Banca Ottomana	— —	732 —	733 —
Credito Fondiario	— —	822 —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	219 50	219 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 1/4	99 1/4
su Londra	— —	25 20 5	25 20 5
su Madrid	8 65	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 17

	16	17
Cred. aus.	658 25	654 75
Rend. oro	116 75	116 75
» carta	95 —	95 15
Ungh. 4 %	92 45	92 45
» 3 1/2	82 10	82 20
Union. Bk.	575 —	574 —
C. Londra	24 10	24 09 5
Lire ital.	95 15	95 10

Londra 17 Novembre

	17 apertura	17 chiusura
Consol.	82 11/16	82 5/8
Italiana	103 —	103 —
Turca	92 3/4	92 3/4
Russo 3%	— —	74 1/2
Spagna	94 1/4	94 1/4
Giappon.	91 —	91 1/4
Egiziano	102 —	102 —
Argento	23 5/16	23 3/

Berlino 17

	16	17
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr. ital. 3 %	72 25	72 30
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Comm. It.	— —	— —
Az. Merid. fm	— —	— —
» Medit. fm	— —	— —
Rublo	217 70	216 60
Camb. Ital.	80 70	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	5 per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	4 1/2 per 0|0
Belgio	3 1/2 per 0|0
Spagna	4 1/2 per 0|0
Svizzera	3 per 0|0

Dispacci speciali del " Popolo Romano ,,

Genova, 17 — ore 15.35

Rend. 3 3/4	104.67	Raffinerie	345.—	Elba	318.—
Id. 3 1/2 %	104.15	Ind. Zucc.	255.—	Savona	350.—
B. d'Italia	1383.—	Eridania	729.—	Carburo	463.—
Commerc.	346.—	Zucc. Naz.	90.—	Molini A. I.	154.—
Cred. Ital.	574.—	Id. Rom.	74.—	Semolerie	216.—
Bancaria	113.50	Lebaudy	130.—	Kerka	273.—
B. Roma	104.—	Terni	1700.—	Imprese	97.—
Meridion.	690.—	Metallurg.	108.—	Armstrong	264.—
Mediterr.	410.—	Ferriere	199.—	Rapid	207.—
Navigaz.	353.—	Officine	506.—	Italia	96.—
Vaisacco	—.—				

LUIGI PLATTI gerente responsabile

Dall'orlo dell'abisso

DI

L. T. MEADE

Versione italiana di ELENA VECCHI

CAPITOLO XXII.

— Ma posso addormentarti. Lascia che provi. Stà lì tranquillo e non tentar di resistere. Lasciati andare. Tra dieci minuti sarai bell'e addormentato.

— Puoi limitare la durata del mio sonno? — chiese egli.

— Sì, dormirai per un'ora, due, tre, quanto vuoi.

— Che ore sono adesso?

— Le sei.

— Posso riposarmi sino alle nove. Prometti di destarmi a quell'ora?

— Ti desterai da te. Non occorre che io sia presente. Non debbo far altro che comandarti di dormire per tre ore, e alle nove sarai desto. Puoi star tranquillo che la cosa andrà proprio così.

— Dove hai imparato tutte queste giuccherie Clara? ah! s'intende dal dottor Weissmann a Parigi. Da quel famoso ciarlatano.

— Non diresti così se tu fossi stato nella sua clinica, come vi sono stata io per tre anni. Operava delle meravigliose guarigioni, da quell'uomo meraviglioso che era.

— E' morto, è vero? — disse Tarbot.

— Sì. Se fosse vivo sarei ancora con lui.

— Già. E più felice di quel che lo sei con me, Clara.

— Può darsi, Luca, ma intanto son qui e non cambierei la mia sorte contro quella di nessuna altra donna. Sta a te farmi....

— Che cosa?

— Sta a te rendermi la creatura più felice sulla terra.

— In qual modo?

— Lo sai.

— Sì, lo so — diss'egli in tono lento e assonnato, che essa lo stava digià guardando negli occhi. — In fondo ho fatto molto per te, Clara — disse. — Non tutti gli uomini ti avrebbero sposata. Avanti che ti fornissi di mezzi eri molto poco avvenente. Ora è diverso. Mi colgo a paragonarti a una bellissima serpe: la tua testa coi suoi capelli ardenti acconciati come li acconci adesso, è risplendente; e da un momento all'altro puoi tirar fuori una lingua velenosa e colpire - colpire a morte: - ecco l'impressione che dai. Non è un'impressione gradevole, eppure in certo modo ha il suo fascino. Hai un potere tutto tuo che puoi esercitare su molti uomini; non su me. Ho fatto molto per te. Che cosa vuoi di più? Ti ho dato un tetto, un nome, una posizione, mezzi considerevoli, che cosa pretendi di più?

— Una piccola cosa ma d'illimitato valore — disse ella avidamente.

Appoggiato allo schienale della sedia, egli guardava la moglie. La mano di lei gli accarezzava la fronte.

— E' strano, ho sonno — disse Tarbot. — Mi sento vincere da un delizioso senso di assopimento. E' meraviglioso! sei una creatura straordinaria! che cos'altro vorresti, dicevi? qual'è la cosa d'illimitato valore cui agogni?

— Un cuore Luca, il tuo!

Tarbot diede una risata.

— Il mio cuore? — esclamò. — Non potrai mai arrivarci. Più alto del cielo oppure inabissato al disotto di te, come la profondità dell'inferno. Mai potrà esser tuo. Hai detto che mi desterai da qui a tre ore?

— Da qui a tre ore — ripetè tranquillamente la donna. — Non distogliere gli occhi, seguita a guardarmi.

— I tuoi sono grandi e luminosi - meravigliosamente vivi. Hanno un riflesso verde mare - quelli di Barbara sono castagni, con fiamme gialle con fiamme d'oro! - i tuoi sono freddi e gelidi. No, non avrai mai il mio cuore. Che sonno ho! Ma che follia, non sarà detto ch'io vi ceda a questo modo!

Subito dopo le palpebre si abbassarono, e il medico dormiva di un sonno profondo e infantile insieme.

Clara lo guardò sorridendo sinistramente.

Sarà, ma l'avrò ancora vinta io! — mormorò. — In codesto caso stà bene in guardia, Piers Pelham!

CAPITOLO XXIII.

Barbara ebbe la lettera della signora Tarbot colla prima distribuzione della mattina. Lettone il contenuto, decise di seguire appuntino il consiglio di Clara. Pelham stava levandosi quando comparve la moglie.

— Dio mio! che brutta cera hai! — fece volgendo su di lui uno sguardo che era un misto di apprensione e di affetto.

— Le cose vanno di male in peggio, Barbara, — rispose lui. — A volte so appena quel che mi faccio.

— E' tutta una questione di nervi, caro.

— Ammettendo sia così, sai di un rimedio?

— Il senso comune — rispose essa.

— Come sarebbe a dire?

— Quel che dico. Sei molto turbato. Se tu potessi tranquillizzarti lo spirito, i tuoi timori svanirebbero.

— Ah! ecco il *busillis*! Non *posso* mettermi l'animo in pace. Non sai cos'è accaduto iersera?

E narrò il colloquio colla signora Pelham, e l'altro con Tarbot. Barbara ascoltava attenta.

— So quel che farei — disse ad un tratto.

— Che cosa?

— Il certificato di morte non ti soddisfa?

— No.

— E sospetti il dottor Tarbot?

— Sì, Barbara, che Dio mi perdoni. Non posso a meno. Quell'uomo è una canaglia. Non riesco a guardarlo, senza sentirmene convinto.

— Neanche a me è simpatico, — disse Barbara, — ma mai, mai per un solo momento posso giudicarlo come lo giudichi tu. Il povero piccino morì vittima di una malattia, ne sono pienamente convinta, ma se fossi al tuo posto, Dick.

— Ebbene?

— Andrei dai due medici chiamati al letto di Piers morente.

Pelham la guardò sgomento.

— E' un'ottima idea — disse poi e la fronte si spianò.

— Che tradurrai in pratica, Dick, non è vero?

— Ci penserò, — fu la risposta.

— Và dai due medici — gli ripetè essa mentre egli si allontanava. — Và a trovarli entrambi. Indaga se il loro verdetto si accorda con quello di Luca Tarbot, poi entra dal farmacista e fatti dare una copia della ricetta.

— Benone! benone! — rispose il giovane. — Sei una mogliettina d'oro. — E la baciò affettuosamente.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-34, o alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-16. Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. [illegible] la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

DEVONO VINCERE
UN PREMIO IMPORTANTE
oppure il rimborso integrale
Le Obbligazioni del PRESTITO A PREMI
della REPUBBLICA DI S. MARINO

I PREMI

DA LIRE UN MILIONE	1.000.000
» » CINQUECENTOMILA	500.000
» » DUECENTOMILA	200.000
» » CENTOMILA	100.000
» » VENTICINQUEMILA	25.000
» » VENTIMILA	20.000
» » QUINDICIMILA	15.000
» » DIECIMILA	10.000
» » CINQUEMILA	5.000
» » DUEMILACINQUECENTO	2.500
» » MILLE	1.000
» » CINQUECENTO	500
» » DUECENTOCINQUANTA	250
» » DUECENTO	200
» » CENTOVENTICINQUE	125
» » CENTO	100

E RIMBORSI SOMMANO A 500.000
e importano complessivamente L. 20.495.000

VENTI MILIONI QUATTROCENTONOVANTACINQUEMILA

Pagabili subito in contanti, con esenzione di ogni tassa
IN VIRTU' DEL SUO PIANO
INGEGNOSO - CHIARO
SEMPLICE E NUOVISSIMO
il Prestito della REPUBBLICA di S. MARINO
E' L'UNICO IN TUTTO IL MONDO
che elimina la possibilità di qualsiasi dubbio, garantisce a ciascuna Diecina di Obbligazioni la vincita di un premio importante e di nove rimborsi, e a dieci Obbligazioni di diecine diverse, dieci premi per il complessivo importo di Lire UN MILIONE CINQUECENTOVENTICINQUEMILA assicurando in qualunque caso utile non indifferente a tutti i possessori di diecine di Obbligazioni.

Offre inoltre la possibilità di diventare milionari in brevissimo tempo perchè, entro il 1912, cioè nel periodo di soli cinque anni dalla data della sua creazione estrae premi da Lire 1,000,000 500,000 200,000 100,000 20,000 10,000 5,000 ecc.

Garanzie Rendita italiana consolidato 3.75 - 3.50 per cento ed altri titoli che sono pure dallo Stato garantiti, assicurano, non solo il completo e regolare servizio del Prestito, ma lasciano dopo pagati i rimborsi e i premi un'eccedenza di oltre 2.000.000 di lire.

La seconda estrazione avrà luogo in Roma il 31 dicembre 1909

Il completo Programma Ufficiale viene distribuito e spedito gratis e franco in tutto il mondo, dalle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute che vendono le Obbligazioni a L. 28,50
e le diecine di Obbligazioni con premio garantito, oppure dieci Obbligazioni saltuarie che possono vincere Lire 1.525,000 » 285,—
Dieci Obbligazioni si possono pagare a rate al prezzo di L. 300 da versarsi L. 30 subito, contro consegna del certificato al portatore, avente i numeri che danno diritto di concorrere per intero a tutti i premi e rimborsi che si devono sorteggiare nell'Estrazione del 31 Dicembre 1909, e la rimanenza a rate mensili di L. 30.

Si raccomanda di sollecitare le richieste perchè poche Obbligazioni e Diecine di Obbligazioni rimangono disponibili.

Le ordinazioni si eseguiscono prontamente, anche per pagamento contro Assegno.

A cura del Governo il Bollettino Ufficiale delle Estrazioni viene spedito gratis e franco a tutti i possessori di Obbligazioni.

Per l'acquisto delle Obbligazioni e delle Diecine di Obbligazioni rivolgersi in *Genova* alla *Banca Casareto* - assuntrice del Prestito - e alla *Banca Russa* per il Commercio Estero.

IN ROMA: Giacomo Prato - Banco Cambio Romano - Banco L. Corbucci piazza di Spagna 88 - cav. Giuliano Marzano - Il giornale *Buon Consigliere* - Banca Mutua Popolare - Schmitt e C. - Comm. Cesare Romolo Ramoni - Banco Castellini e C. - F.lli Valenti.

SOCIETÀ ROMANA di PUBBLICITÀ
SEDE CENTRALE
Roma, Corso Umberto 160, p.p.
—(*Telefono 98-16*)—
FILIALI:
Milano-Napoli-Firenze-Perugia
Concessionaria dei seguenti giornali:
ROMA
Il Popolo Romano: politico quotidiano.
Il Corriere del Mattino politico quotidiano.
Il Bastone: settimanale politico illustrato.
Giornale di Medicina Militare: del Ministero della Guerra.
Annali di Medicina Navale: del Ministero della Marina.
PERUGIA
L'Unione Liberale: politico quotidiano.
La Democrazia: politico quotidiano.
FIRENZE
Il Lampione: settimanale umoristico.
La Società è concessionaria di oltre 200 giornali di provincia.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del Sangue
Salsap. 4[10 - altri vegetali 6[10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma e il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dai Cappuccini. Via Veneto

TAPPETI - TAPPETI
PREZZI ECCEZIONALI
Via Muratte, 22-23

PARAFULMINI
IMPIANTI ELETTRICI
TELEFONI, ECC.
Fratelli
DALLE MOLLE
Due Macelli 10-11
Roma

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea	Orari
Napoli	0.25, 6.—, 7.40, 8.0, 10.45, 13.30, 16.15, 18.10, 19.45, 22.40
Pisa-Torino	6.—, 8.35, 12.30, 15.30, 20.40, 23.45
Pisa-Milano	6.—, 8.55, 12.0, 15.30, 20.40, 23.45
Foligno-Ancona	6.15, 12.—, 15.5, 18.0, 22.20
Firenze-Milano	9.—, 10.25, 14.—, 18.15, 21.10, 23.40
Grosseto	17.50
Tivoli-Avezzano	7.35, 13.—, 17.35, 20.—
Tivoli	[illegible]
Civitavecchia	6.15
Frascati	7.30, 9.15, 12.15, 17.10, 18.50, 20.15
Velletri-Terracina	6.5, 12.25, 17.30
Velletri	20.30
Fiumicino	5.48*, 8.25, 9.20*, 17.50
Mandela-Subiaco	7.35, 17.35

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Linea	Orari
Napoli	6.45, 8.2, 11.45, 13.30, 14.25, 17.40, 18.—, 20.15, 21.55, 23.20
Torino-Pisa	7.—, 8.35, 9.55, 17.45, 19.20, 22.12, 23.55
Milano-Pisa	7.—, 8.35, 9.35, 17.45, 19.20, 22.12, 23.55
Ancona-Foligno	7.10, 11.40, 14.30, 18.25, 22.—, 23.40
Milano-Firenze	6.50, 9.10, 13.10, 18.25, 18.50, 22.50
Avezzano-Tivoli	9.7, 10.15, 14.55, 20.—
Tivoli	8.10, 17.25
Civitavecchia	7.55, 14.55
Frascati	8.—, 9.40, 12.50, 15.5, 17.30, 19.—
Terracina-Velletri	
Velletri	8.35, 9.30, 15.15, 20.55
Fiumicino	8.35*, 17.45, 21.11*, 22.12
Subiaco-Mandela	10.5, 20.—

* da Trastevere

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.30	6.10	9.30	11.30	15.—	18.20		
Bagni . a.	6.20	7.3	10.13	12.38	15.47	19.8		
Villa Adr.	—	7.21	10.29	13.1	16.3	19.28		
Tivoli . a.	—	7.38	10.45	13.18	16.19	19.49		
Tivoli . p.	5.50	7.51	—	11.22	16.48	17.31	fest. 20.—	
Villa Adr.	6.6	8.9	—	11.38	17.1	17.51	20.13	
Bagni . a.	6.24	8.21	—	11.57	17.13	18.16	20.25	
Roma . a.	7.45	9.5	—	13.18	18.—	19.27	21.20	

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.10 | 9.40 | 12.5 | 14.5 fest. | 14.55 | 17 | 19

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
.28 | 8.5 | 10.8 | 13.50 | 16.22 | 19.30 | 21.10 fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
10 | 12.25 | 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.25 | 11.15 | 1[illegible]

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 | [illegible] | 16.10 | 1[illegible]

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.40 | 13.47 | 18.51 | 2[illegible]

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenza per Roma
Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.15 alle 20.15.

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	[illegible]	9.20	13.—	16.30
Prima Porta. . a.	[illegible]	9.42	13.17	17.12
Scroiano . . . . a.	[illegible]	10.27	14.2	17.27
Castelnuovo. . a.	7.45	10.56	14.33	17.56
Morlupo . . . . a.	7.55	11.5	14.51	1[illegible]
Rignano. . . . . a.	8.21	11.34	15.20	18.35
S. Oreste. . . . a.	8.32	11.42	15.28	18.43
Civ. Castellana a.	9.6	12.16	16.2	19.17
Civ. Castellana p.	6.28	9.55	1[illegible].20	1[illegible]
S. Oreste . . . . a.	7.2	10.9	1[illegible].51	17.13
Rignano . . . . . a.	7.10	10.17	14.2	1[illegible].21
Morlupo . . . . . a.	7.38	10.47	14.33	17.49
Castelnuovo. . . a.	7.44	10.54	14.38	17.55
Scroiano . . . . . a.	8.14	11.26	15.6	1[illegible].25
Prima Porta. . . a.	8.29	11.41	15.21	18.40
Roma. . . . . . . a.	9.10	12.25	16.10	19.25

TISI TUBERCOLOSI
Bronco-alveolite; Bronchite fetida

« Aegri surgunt sani »

Le innumerevoli guarigioni di tisi e tubercolosi pulmonare danno la certezza che la « *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* » è il vero rimedio per liberare l'umanità dal terribile flagello, che uccide annualmente oltre tre milioni di persone.

Medici ed ammalati dichiarano *miracolosa* l'efficacia dell'eccellente prodotto.

ATTESTATI

SOSTEGNO DI TIENE (Ferrara) 1-9-07 — Prego spedirmi 2 fl. di Lichenina al creosoto e menta. Servono per un mio amico sospetto di tubercolosi, visto l'esito felice di mio figlio perfettamente guarito in forza del vostro miracoloso specifico — Parmiggiano Luigi, magazziniere della S. A. Immobiliare lodigiana.

TREVISO, 9-7-07 — Con un fl. di Lichenina al *creosoto e menta* si è ottenuto un effetto *mai sperato* diminuita la tosse, cessata la febbre, aumentato l'appetito. Vi rendo mille ringraziamenti per il loro *preparato miracoloso* provato su di una giovane. Prego spedirmi altri 5 flaconi per la cura completa. Signor Fusaro Giuseppe, via Castelmenardo 29. Treviso. Con stima Zaga Fiorindo.

LUCCA 9-8-07 — Avendo ottenuto immenso successo dalla sua speciale e rinomata Lichenina al creosoto e menta prego spedirmene ancora 2 fl. a ciò mi sia utile a licenziare mio il medico curante, stando in piena via di guarigione. Già da molto tempo trovavami in triste condizione — Adelina Chiappa, Caffè Nazionale.

LA CANEA, 31-8-07 — Ho ricevuto i 6 fl. del loro miracoloso farmaco. Invio loro i sentiti ringraziamenti di mia cognata per la quale era destinato e che entrata già nel secondo stadio di etisia si trova, grazie alla continua cura di Lichenina al c. e m. fuori pericolo, e assicurano i medici curanti che nessuna traccia rimane del male terribile.
Ora incominciano la cura altre due ragazze di mia conoscenza, alle quali i medici curanti di mia cognata consigliarono il loro farmaco, avendone constatato le mirabili virtù. Prego inviarmene altri 6 fl. Successivamente il 21-9-07 scrisse per altri 12 fl. dichiarando: « Mia cognata, la prima che ne fece uso e guarì, invia loro continue benedizioni. Botturi Pietro, posta italiano. La Canea.

I fatti non si discutono. Da una numerosissima statistica rimane stabilita *l'immensa efficacia* immediata della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* per guarire la tisi, la tubercolosi pulmonare, la bronco-alveolite, la bronchite fetida, la emottisi e tutte le gravi malattie respiratorie (Prof. Scalese). Istruzioni ed attestati *gratis* a tutti.

Un fl. di saggio viene spedito gratis ai medici di tutto il mondo ed ai poveri d'Italia.

La *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* costa lire 3 il fl. per posta, si spedisce in tutto il Mondo per L. 3.50. Sei fl. in Italia L. 18, Estero L. 20 anticipate, all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 345.

CARTE DA PARATI
Ricchissimo e completo assortimento di Carte da Parati di ogni genere e stile, economiche e di lusso. Novità assoluta in bordure, fregi decorativi e paesaggi. Produzione propria, e specialità delle migliori fabbriche del mondo. Stucchi-Carton-Pierr per la decorazione degli appartamenti.
L. GATTINO & FRANC.° UGO
ROMA - Via Nazionale, 144 - Telefono 28-61 - ROMA
Gratis si spediscono splendidi campionari delle Carte da Parati e quello delle Vetrofanie (Carte trasparenti per la decorazione dei Vetri).
Preventivi GRATIS a richiesta.

Suonerie elettriche
Parafulmini
F.lli Dalle Molle
Via Due Macelli 10

AVVISI ECONOMICI
Vedere tariffe.

PARRUCCHIERE - SIGNORA
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio ove trovasi un gabinetto riservato per
T. LOMBARDI Via Aracoeli 43A
Shampooing, pettinatura, tintura e decolorazione di capelli per Signora.

CESSIONI QUINTO
Impiegati governativi, comunali e ferrovieri — Condizioni eccezionali. Anticipi immediati.
Soc. Naz.le Credito Assicurazione
Via Banchi Vecchi N. 112 - Telef. 77-61

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **7.** — *b)* alle **22.35** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **9,35** — *c)* alle **14.10** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 19.20.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi l'indomani alle **13.25** — *b)* alle **15.30** con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle **22.55** — *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6.02**. Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c)* ha la 3ª da Torino a Parigi.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Filo Leclanch		Quadri		Fili conduttori	
centim. 6 L.	2.45	lisc. . . . . L.	0.30	centim. 14 L.	1 60	3 Numeri L.	11.75	7[10	[illegible]
» 7 »	2.80	filettati oro »	0.50	» 16 »	1 80	4 » »	15.50	8[10 . . . . »	3.8
» 8 »	3.20	legno . . . . »	0.25	» 18 »	2.20	6 » »	21.—	9[10 . . . . »	3.7
» 9 »	3.75	» . . . . . »	0.30	» 21 »	2.75	8 » »	25.75	Cordoni di seta	
» 10 »	4.75	Perelle . . . »	0.45	serche	» 4.50	10 » »	28.50	al metro . . .	[illegible]
» 12 »	6.—					12 » »	32.—		

Impianti, Forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1561

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni = I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE = Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » | VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI —»«— SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la *Svizzera* | a S. LUDWIG per la *Germania* | a NICE e PARIGI per la *Francia* e *Colonie* | a TRIESTE per l'*Austria-Ungheria*

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA
nell'*AMERICA del SUD* CARLO F. HOFER & C. - GENOVA | nella *SVIZZERA e GERMANIA* G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG | nell'*AMERICA del NORD* L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di S. Pietro.* Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via Sagrestia 8, dalle 8 alle 11).
Id. *Archivio Segreto.* Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo, *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 96, dalle 10 alle 14.
Palazzo Reale. Appartamenti, dalle 13 alle 16. (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1[2.
Terme di Tito, v. Labicana 198, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: *Di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 al tram.
Id. *S. Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Villa Umberto. Dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano. Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino.
Musei: *Di Sculture Antiche, Etrusco, Gabinetto delle Maschere, Galleria dei Candelabri ed Arazzi ed Appartamento Borgia*, dalle 9 alle 13.
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Lateranense Sacro e Profano*, (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, (p. delle Terme 13) dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografo*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Musei: *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di Pitture, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tram.
Gallerie: *Colonna*, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte Moderna*, p. dell'Esposizione, via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16,
Catacombe *di San Calisto*, via Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.
Id. *di Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tram.

Ingresso centesimi 50.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano, 13, dalle 9 alle 17.
Colosseo: *Gallerie superiori*, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Ipogeo degli Scipioni: v. porta S. Sebastiano 21 dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation
Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si anno alternate.

Iª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.
COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere sul lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000.
Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 85, dalle 7 alle 8 1[2 e dalle 13 1[2 alle 15 esclusi i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1[2 all'Ave Maria.

Farmacia avviata in Roma, situata nei quartieri alti - centro signorile - commerciale - cedesi a buone condizioni. Ottima occasione. Rivolgersi Ufficio Pubblicità del « Popolo Romano ». 1089

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 780

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. [illegible]

D'AFFITTARSI

Tre camere vuote, mezzanino, via G. Belli 96 si affittano uso ufficio. Rivolgersi al portiere. 1073

Grande appartamento in via Due Macelli N. 9 composto di otto ambienti con un grande salone, uso dell'ascensore, impianto elettrico, visibile sempre. Rivolgersi portiere. 1087

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

IIª CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Masseur diplomato e premiato con medaglia d'oro scuola svedese o tedesca, specialità in massaggio addominale per atonia intestinale, massaggio applicato alla cuirurgia. Riduzioni speciali per le sedute in casa. Via Ovidio 10, tutti giorni dalle 13 alle 15. Angelo Efrati. 1092

IIIª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 12. 789

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signorine. DA 39 Fermo posta. 990

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. [illegible]

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. [illegible] piano quarto. [illegible]

Presso il Campidoglio via Monte Tarpeo n. 58 p. 3.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista incantevole. 1092

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Regno Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Associazione al POPOLO ROMANO
Regno Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 35 - » 20 - » 10

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Meridionali-Inchiostri Lorilleux berger-Wirth